

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S.CAMPUS DEI LICEI MASSIMILIANO RAMADÙ -CISTERNA DI LATINA

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PARTE PRIMA: POLO LICEALE

**(LICEO CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO,
SCIENZE UMANE)**

INDICE	PAGINA
1. PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE)	6
2. PROGRAMMAZIONE LATINO (LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE)	26
3. PROGRAMMAZIONE LATINO E GRECO (LICEO CLASSICO)	47
4. PROGRAMMAZIONE GEOSTORIA (LICEO BIENNIO)	74
5. PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PER STUDENTI CON DSA E BES	88
6. NUCLEI FONDANTI LICEO CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE	93
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	103

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S. MASSIMILIANO RAMADÙ - CISTERNA DI LATINA

PIANO DI LAVORO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: ITALIANO CORSO: LICEO CLASSICO, LINGUISTICO,
SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

A) Finalità

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e, laddove necessario, le misure compensative e dispensative indicate nei PDP.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte.

B) Metodologie di insegnamento e strumenti didattici

Ai fini della valorizzazione delle conoscenze e delle competenze già possedute da ciascuno/a studente/ssa, il docente parte sempre da domande atte a verificare le conoscenze pregresse. È fondamentale valorizzare ciascun apporto (studenti/esse di diverse nazionalità e differenti tradizioni, studenti/sse ripetenti che in qualche caso già possiedono le linee essenziali dell'argomento) per poter costruire il percorso di lavoro su basi solide e condivise. A tal fine si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascuno/a studente/ssa sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato/a in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.

Di seguito le **metodologie di insegnamento** e gli **strumenti didattici** da utilizzare:

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DIDATTICI
• Lezione frontale e partecipata • Utilizzo di materiali audiovisivi • Uso della LIM • Classi virtuali e Video conferenze • Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • Tutoring • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • Peer education: sostegno in classe e a distanza agli studenti e alle studentesse in difficoltà • Percorsi di lettura volti a favorire il reciproco ascolto e la condivisione dei diversi punti di vista • Lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • Percorsi interdisciplinari	• Registro Elettronico • Libri di testo • Testi di varia tipologia • Video lezioni • Audio lezioni • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Appunti • Mappe, schemi e tabelle

• Lezioni di approfondimento tenute dai docenti della scuola e/o da esperti esterni • Visite e viaggi di istruzione	
--	--

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Ambienti virtuali di apprendimento
- Biblioteca
- Luoghi di apprendimento esterni alla scuola (teatri, siti archeologici, musei...)

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER IL RECUPERO, L'APPROFONDIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Corsi di recupero in orario extracurricolare (a seguito delle valutazioni quadrimestrale e finale)
- Sportelli didattici
- Eventuali pause didattiche o interventi personalizzati, pianificati dai singoli docenti in base alle esigenze delle classi
- Partecipazione alle competizioni di Istituto ed eventualmente alle relative fasi provinciali o nazionali
- Partecipazione alle attività accreditate dal MIUR inserite nel *Piano annuale per la valorizzazione delle eccellenze (C.M. n°8 del 21/9/2016)*

VERIFICA e VALUTAZIONE

Durante l'intero anno scolastico si alterneranno momenti di verifica e valutazione formativa e sommativa, secondo tipologia di prove, modalità di somministrazione e calendarizzazione che ciascun docente individuerà in base ad argomento, classe, indirizzo di studi, strategie didattiche adottate. In tutti i casi sarà assicurato un numero di verifiche almeno pari a due, tale da consentire in modo adeguato la valutazione conclusiva di ogni frazione temporale dell'anno scolastico che sarà riportata nella pagella del I periodo e finale. In base a quanto riportato nel PTOF 2023-25. Per ciascuna prova somministrata, sarà cura del docente comunicare agli studenti e alle studentesse la relativa griglia di valutazione adottata e allegare ad ogni elaborato la corrispondente griglia di correzione.

In allegato: Modalità di Verifica e criteri di Valutazione elaborati dal Dipartimento.

ITALIANO BIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☐ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico, interpuntivo, morfologico e sintattico
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e orali di vario tipo	Padroneggiare le strutture fonetiche, ortografiche e interpuntive dei testi
Interpretare e commentare testi in prosa e in poesia	Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello fonetico, ortografico, interpuntivo, morfologico e sintattico
Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	Usare il dizionario
Utilizzare consapevolmente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Individuare le caratteristiche e le funzioni delle diverse parti del discorso
	Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni

Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria soggettività Utilizzare e produrre testi multimediali	Riconoscere il narratore e la focalizzazione in un testo narrativo Individuare fabula e intreccio Suddividere in sequenze Individuare lo spazio/gli spazi entro il quale/i quali si svolge la narrazione e comprendere la sua funzione espressiva/di supporto alla narrazione Riconoscere e analizzare i personaggi, le loro caratteristiche e la loro presentazione Individuare il tempo della narrazione prestando attenzione agli indicatori temporali presenti nel testo Individuare le caratteristiche strutturali e tematiche del genere Individuare le principali tecniche narrative Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo Individuare gli aspetti problematici, le strutture narrative ricorrenti, i temi fondamentali, i personaggi in un brano epico Individuare gli aspetti contenutistici, metrici, fonetici, retorici e stilistici di un testo poetico Prendere appunti, redigere sintesi e/o mappe, testi descrittivi, narrativi, espositivi e argomentativi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative Utilizzare e produrre testi multimediali
--	---

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO

MOD 1. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

1.1 La fonologia	I suoni e le lettere della lingua italiana Gli accenti L'ortografia La punteggiatura e le maiuscole
1.2 La morfologia: le nove parti del discorso	L'articolo Il nome L'aggettivo Il pronome Il verbo L'avverbio La preposizione La congiunzione L'interiezione
1.3 La sintassi della frase	La frase semplice Il soggetto e il predicato L'attributo e l'apposizione I complementi

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Saper decodificare segni, simboli, segnali, indizi e tradurli in linguaggio verbale.
2. Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico, morfologico, lessicale e sintattico.

MOD 2. EDUCAZIONE LETTERARIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Analisi del testo narrativo	Checos'è un testo narrativo Le sequenze Fabula e intreccio Tempo e spazio I personaggi e le loro caratteristiche Tipi di narratore Il lessico La sintassi Le figure retoriche I registri linguistici Il titolo e l'incipit
2.2 I generi della letteratura in prosa	Le caratteristiche del genere narrativo La fiaba e la favola La narrativa fantastica La narrativa psicologica La narrativa autobiografica La narrativa di formazione Lecture antologiche ed integrali di testi narrativi

2.3 L'epica	Mito e realtà storica La società omerica L'Iliade: il poema della guerra L'Odissea: il poema del viaggio L'Eneide: il poema del destino
------------------------------	---

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare la natura dei testi letterari proposti.
2. Interpretare e commentare i testi in prosa.
3. Individuare le strutture linguistiche presenti nei brani analizzati.
4. Individuare gli aspetti problematici, le strutture narrative ricorrenti, i temi fondamentali, i personaggi dei brani analizzati.

MOD 3. LABORATORIO DI SCRITTURA E DI LETTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 La struttura della comunicazione del testo	La comunicazione Il testo: coesione e coerenza Il testo: descrivere, raccontare, esporre, interpretare e argomentare La competenza lessicale
3.2 Tipologie testuali	Il riassunto La descrizione Il testo espositivo-informativo L'analisi testuale Prodotti multimediali con tecnologia digitale
3.3 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche generali delle diverse tipologie di testo prese in esame.
2. Produrre testi descrittivi, narrativi, espositivi, relazioni d'esperienza, corretti da un punto di vista morfo-sintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.
3. Individuare la tipologia di un testo definendone in termini essenziali gli scopi comunicativi.
4. Individuare i temi centrali di un testo.
5. Generalizzare e/o sintetizzare gli aspetti più immediatamente evidenti di un testo.
6. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.

SECONDO ANNO

MOD 1. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Il periodo e la sua struttura	Proposizioni e periodi La coordinazione o paratassi La subordinazione o ipotassi Le proposizioni subordinate Discorso diretto e indiretto

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere e individuare in un periodo la principale, le coordinate e le subordinate.
2. Distinguere le diverse funzioni dei rapporti di coordinazione e subordinazione.
3. Riconoscere e distinguere i vari tipi di subordinazione.
4. Usare correttamente la subordinazione e la coordinazione all'interno di un periodo.
5. Riconoscere il discorso diretto e indiretto e usarli correttamente.
6. Applicare le strutture della grammatica italiana alla risoluzione di esercizi.

MOD 2. EDUCAZIONE LETTERARIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Analisi e commento del testo poetico	Le caratteristiche del testo poetico: l'aspetto ritmico, lessicale, sintattico e retorico (il verso, le sillabe metriche, la rima, la strofa, le figure retoriche, la struttura del sonetto, della canzone e del verso sciolto) Lettura, comprensione e analisi di testi poetici a scelta: sonetti, canzoni e versi liberi
2.2 Il testo teatrale	Le origini del teatro Struttura ed elementi costitutivi del testo teatrale Le tecniche teatrali La tragedia e la commedia

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere e analizzare un testo poetico e teatrale.
2. Riconoscere caratteristiche e struttura di un testo poetico e teatrale.
3. Individuare l'argomento della poesia.
4. Riconoscere le figure retoriche e la loro funzione.
5. Individuare il rapporto che c'è tra poesia di epoche e autori diversi.
6. Parafrasare un testo poetico.
7. Ricercare, selezionare e rielaborare le informazioni.

MOD 3. LABORATORIO DI SCRITTURA E DI LETTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Testo argomentativo	Struttura e caratteristiche del testo argomentativo L'argomentazione dimostrativa o persuasiva Connettivi e relazioni logiche nella comunicazione scritta Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
3.2 Tipologie testuali	Riassunto Testo espositivo-informativo Testo argomentativo Recensione Parafrasi Analisi testuale Prodotti multimediali con tecnologia digitale
3.3 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche generali delle diverse tipologie di testo prese in esame.
2. Produrre testi descrittivi, narrativi, espositivi, relazioni d'esperienza, corretti da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.
3. Individuare la tipologia di un testo definendone in termini essenziali gli scopi comunicativi.
4. Individuare i temi centrali di un testo.
5. Generalizzare e/o sintetizzare gli aspetti più immediatamente evidenti di un testo.
6. Organizzare discorsi logicamente coerenti sugli argomenti presi in esame e produrre riassunti, parafrasi, analisi lessicali in forma corretta.
7. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.

MOD 4. LABORATORIO DI ANALISI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Il romanzo storico	Conoscere i principali elementi di un romanzo storico: struttura, personaggi, dialoghi, ambientazione, tempi, narratore, ordine di narrazione, tematiche. Conoscere l'origine e l'evoluzione del genere del romanzo storico

4.2 I Promessi Sposi	Vita ed attività letteraria di Alessandro Manzoni Il romanzo storico e le fonti La genesi dell'opera e le sue edizioni La questione della lingua Trama Aspetti narratologici Lettura e analisi (integrale o antologica) di almeno 10 capitoli del romanzo
---	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare i temi principali del romanzo.
2. Ricostruire il sistema dei personaggi.
3. Cogliere le differenze tra le diverse redazioni dei *Promessi sposi*.
4. Analizzare i testi sul piano tematico e formale.
5. Ricostruire attraverso i personaggi le caratteristiche della società italiana nel Seicento.

TRIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☒ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Riconoscere le gerarchie dell'informazione in testi di vario tipo e saperli schematizzare
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Produrre testi corretti, coerenti, coesi e aderenti alla traccia
Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi	Potenziare le abilità argomentative
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale	Usare il dizionario
Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo esaustivo anche i metodi di analisi del testo	Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici
Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche	Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo
Competenza digitale	Sviluppare progressivamente senso critico e autonomia di giudizio
	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano (ed europeo/internazionale) dal Medioevo al Novecento
	Utilizzare strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

TERZO ANNO

MOD 1. LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Laboratori di scrittura	Analisi del testo Il testo argomentativo Il testo espositivo-argomentativo
1.2 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati

1.3 Laboratorio di analisi	Lettura, parafrasi, commento e analisi di almeno 9 canti dell'Inferno (a scelta del docente)
---	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHESI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Esprimere contenuti di pensiero in relazione a contesti e destinatari diversi attraverso un linguaggio coeso, coerente e lessicalmente adeguato.
2. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.
3. Comprendere gli elementi caratterizzanti dell'aldilà dantesco, la molteplicità dei personaggi, le diverse interpretazioni, la concezione storico-politica al fine di metterli in rapporto con l'attualità del poema.
4. Produrre testi corretti da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.

MOD 2. LE ORIGINI DELLA LETTERATURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Introduzione al Medioevo	Dal latino alle lingue romanze: la nascita dei volgari e delle lingue nazionali Primi documenti volgari in Italia (Affresco della Basilica di San Clemente, Placito Capuano, Indovinello Veronese) e in Francia (Giuramento di Strasburgo) La distribuzione delle lingue europee
2.2 La nascita della letteratura in Francia	Contesto storico e socio-culturale in Francia La cavalleria e l'ideale cavalleresco; la società cortese e i suoi valori La produzione in lingua d'oïl: il poema epico (chansons de geste), la Chanson de Roland e il ciclo carolingio Il romanzo cortese-cavalleresco e il ciclo bretone La produzione in lingua d'oc
2.3 La letteratura nell'Italia del Duecento	Contesto storico-culturale dell'Italia del Duecento Confronto tra età feudale e comunale; la lingua; le origini e il ritardo della letteratura italiana La lirica religiosa in volgare umbro e la lauda drammatica La lirica comico-parodica, realistica e popolare
2.4 La lirica d'amore nel Duecento	Le origini della lirica italiana e l'esperienza della scuola siciliana; il tema amoroso, le novità della poesia dei Siciliani, il sonetto e Jacopo da Lentini La scuola siculo-toscana Dolce stilnovo (con fondamenti di analisi del testo) Guido Guinizelli Guido Cavalcanti

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere il sistema valoriale medievale per porlo a confronto con quello attuale in chiave analitico – critica.
2. Comprendere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana.
3. Individuare le caratteristiche del genere epico - cavalleresco comprendendone lo sviluppo in un dato arco temporale, individuandone le costanti e i mutamenti.
4. Riconoscere gli elementi di novità della scuola siciliana: nascita della poesia italiana in volgare e del sonetto, riflessione sulla natura dell'amore, maggiore attenzione all'interiorità del soggetto.
5. Definizione, caratteristiche e contesto storico-culturale del Dolce Stilnovo.
6. Riflettere sui temi della poesia stilnovista: nuova concezione della nobiltà, identità tra amore e cuore gentile, funzione salvifica e dimensione angelica della donna.

MOD 3. DANTE ALIGHIERI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Dante Alighieri	La vita e le opere Le liriche in volgare: la <i>Vita Nova</i> Le <i>Rime</i> Le opere dottrinali: <i>Convivio</i> , <i>De Vulgari eloquentia</i> , <i>De Monarchia</i> , <i>Le Epistulae</i> La <i>Divina Commedia</i>

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere la vita e le opere di Dante Alighieri, con particolare riferimento alle implicazioni politiche e alle innovazioni letterarie e linguistiche della sua opera.
2. Riconoscere la significatività del contributo di Dante alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi.
3. Conoscere le caratteristiche e la topografia dei tre regni ultraterreni.
4. Comprendere le simmetrie del poema: l'uso del numero e le corrispondenze interne.
5. Cogliere il significato letterale e allegorico del viaggio e del percorso ascensionale nella *Divina Commedia*.

MOD 4. FRANCESCO PETRARCA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

4.1 Francesco Petrarca	La vita: la formazione e l'amore per Laura, i viaggi, la chiusura nell'interiorità, il dissidio, il bisogno di gloria e l'impegno politico Una nuova figura di intellettuale Le opere in volgare: Il <i>Canzoniere</i> (struttura, datazione, titolo, temi) e <i>I Trionfi</i> Opere in latino: le opere religioso-morali e il <i>Secretum</i>
---	---

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere Petrarca come fondatore della lirica moderna e di un nuovo modello di intellettuale.
2. Individuare all'interno del *Secretum* l'analisi del mondo interiore e delle colpe del poeta e la scissione dell'io.
3. Comprendere l'importanza della vicenda amorosa all'interno del *Canzoniere* come itinerario morale.
4. Individuare all'interno del *Canzoniere* il sentimento dello scorrere del tempo.

MOD 5. GIOVANNI BOCCACCIO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
5.1 Giovanni Boccaccio	La vita Le opere del periodo napoletano Le opere del periodo fiorentino Il <i>Decameron</i>: i destinatari e la cornice dell'opera; la definizione del pubblico e l'autodifesa dell'autore; la struttura e i personaggi Lettura di testi (a scelta del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le fonti, la struttura generale e i criteri organizzativi del *Decameron*.
2. Cogliere all'interno del *Decameron* un riconoscimento e una legittimazione del nascente individualismo borghese e della classe mercantile.
3. Individuare all'interno dell'opera una verosimiglianza psicologica e sociale dei personaggi.
4. Cogliere all'interno dell'opera il rapporto tra fortuna, ingegno e natura.
5. Comprendere la modernità di Boccaccio attraverso l'analisi delle novelle analizzate.

MOD. 6 IL PERIODO UMANISTICO-RINASCIMENTALE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
6.1 Il periodoumanistico rinascimentale	Umanesimo: Il contesto storico. I centri di produzione della cultura umanistica. Le istituzioni culturali del Quattrocento. Gli intellettuali e il pubblico. Le idee e le visioni del mondo: la visione antropocentrica. Il rapporto con i classici. La filologia. Gli <i>studia humanitatis</i> e la pedagogia umanistica. Umanesimo civile e cortigiano. I generi letterari. Rinascimento: Il contesto storico. I centri di produzione e di diffusione della cultura. La questione della lingua. Le idee e la visione del mondo: il classicismo rinascimentale; il dibattito dell'arte. Platonismo e Aristotelismo. I centri culturali del Rinascimento. I generi letterari: la trattatistica, la lirica petrarchista ed antipetrarchista, il poema cavalleresco.

TRAGUARDI FORMATIVI CHESI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere il contesto storico-culturale: la riscoperta dei testi classici e la nascita della filologia, la diffusione della stampa, la questione linguistica, la nuova figura dell'intellettuale, i nuovi luoghi e i nuovi soggetti del sapere.
2. Cogliere i nuclei tematici che rendono attuali le opere del periodo umanistico-rinascimentale.
3. Cogliere le caratteristiche principali del sistema dei generi letterari utilizzati.

MOD 7. MACHIAVELLI E GUICCIARDINI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
7.1 Niccolò Machiavelli	La vita, l'attività politica e le opere Le idee e la poetica: autonomia morale e rifiuto del dogmatismo <i>Il Principe</i>: stesura, finalità del trattato, struttura I trattati, le opere letterarie e l'<i>Epistolario</i> <i>La Mandragola</i>
7.2 Francesco Guicciardini	La vita, la carriera politica e le opere I <i>Ricordi</i>: redazione e struttura; pensiero e visione della realtà

TRAGUARDI FORMATIVI CHESI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere la valenza pedagogica della Storia all'interno dell'opera di Machiavelli.
2. Individuare ne *Il Principe* la rottura con la trattatistica politica precedente e la scientificità del metodo di indagine

3. Riconoscere Machiavelli come il fondatore della politica come scienza laica basata su dati oggettivi, leggi proprie e principi autonomi basati sull'utile, svincolata dalla morale e dalle categorie di bene e male.
4. Cogliere all'interno dell'opera di Guicciardini la lontananza di Dio e la critica alla Chiesa.
5. Individuare all'interno dei *Ricordi* i valori che devono guidare la condotta dell'uomo: discrezione e "particolare".

QUARTO ANNO

MOD 1. LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Laboratorio di scrittura	Analisi del testo Il testo argomentativo Il testo espositivo-argomentativo
1.2 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati
1.3 Laboratorio di analisi	Lettura, parafrasi e commento di almeno 9 canti del Purgatorio e del Paradiso a scelta del docente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Saper esprimere contenuti di pensiero in relazione a contesti e destinatari diversi attraverso un linguaggio coeso, coerente e lessicalmente adeguato.
2. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.
3. Comprendere gli elementi caratterizzanti dell'aldilà dantesco, la molteplicità dei personaggi, le diverse interpretazioni, la concezione storico-politica al fine di metterli in rapporto con l'attualità del poema.
4. Produrre testi corretti da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.

MOD 2. L'ETA' DELLA CONTRORIFORMA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

2.1 Manierismo e Barocco	I principali eventi della storia italiana ed europea dalla Riforma luterana alla Controriforma La genesi del Manierismo, gli aspetti di follia e di inquietudine del periodo I generi e i luoghi della produzione europea Le caratteristiche formali, le finalità e i contenuti della poesia barocca
2.2 Torquato Tasso	La vita e le opere dell'autore I grandi temi: la concezione della letteratura e dell'amore, il rapporto difficile con la corte, il contrasto tra sensualità e spiritualità La <i>Gerusalemme liberata</i> : la vicenda editoriale, la trama, i personaggi, la struttura e lo stile

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riflettere sul ruolo della poesia in epoche caratterizzate dalla limitata libertà d'espressione.
2. Riflettere sui pregi e i limiti dell'esperienza barocca, sull'estetica del brutto, il disimpegno dell'arte e la permanenza di alcuni motivi nell'immaginario fino alla contemporaneità.

MOD 3. L'ETA' DELLA RAGIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 L'Illuminismo	Gli eventi principali della storia europea e italiana del Settecento: dalla politica dell'equilibrio attraverso le riforme fino alle grandi rivoluzioni moderne I temi della cultura illuministica: le idee politiche e pedagogiche, la concezione della religione, i nuovi luoghi della cultura, la diffusione della stampa
3.2 Carlo Goldoni	La vita, le prime opere e l'avvio della riforma Le varie fasi del teatro goldoniano La genesi, l'ambientazione e la trama di una o più commedie attraverso la lettura di brani scelti
3.3 Giuseppe Parini	La vita, la formazione e i primi successi; gli incarichi pubblici La produzione in versi e in prosa Il <i>Giorno</i> : le modalità di composizione e di pubblicazione, la trama, i personaggi, i temi, le fonti e lo stile

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere il ruolo svolto dal Settecento nella storia della letteratura italiana.
2. Comprendere la portata innovativa del teatro goldoniano.
3. Cogliere l'intentomoralistico-educativo del teatro secondo Goldoni attraverso lo studio della caratterizzazione dei personaggi che simboleggiano vizi e virtù delle diverse classi sociali.
4. Cogliere l'importanza e l'attualità dei temi della poesia pariniana: la polemica antinobiliare, il valore civile della poesia, l'autorità morale del poeta.

MOD 4. NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Neoclassicismo Romanticismo	Gli eventi storici compresi tra la Rivoluzione francese, l'età napoleonica e la Restaurazione Il Neoclassicismo e il Preromanticismo, lo Sturm und Drang Il Romanticismo e la nuova concezione del popolo e della storia La polemica tra Classicisti e Romantici La questione della lingua I generi e i luoghi della cultura
4.2 Vittorio Alfieri	La vita: dalla giovinezza irrequieta alla conversione letteraria Le tragedie I trattati politici L'autobiografia I grandi temi: la tensione antitirannica e il rifiuto del proprio tempo
4.3 Ugo Foscolo	La vita: dalla formazione attraverso la maturità fino agli ultimi anni La produzione in prosa e in poesia I temi più caratteristici della scrittura foscoliana: la delusione politica e amorosa, la serenità neoclassica, l'io lirico e il disincanto La sepoltura e le illusioni oltre il materialismo, la memoria, la patria e la poesia eternatrice
4.4 Alessandro Manzoni	La vita e la formazione culturale Le opere giovanili, la poesia religiosa, le tragedie, le odi civili, i saggi storici, letterari e filosofici, gli scritti sulla questione della lingua La genesi e la composizione del romanzo: la vicenda editoriale, la struttura, i personaggi, le tematiche, lo stile e le scelte linguistiche

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Cogliere gli aspetti aristocratici della produzione alfieriana e rapportarli all'epoca in cui l'autore è vissuto.
2. Riflettere sui grandi temi delle opere foscoliane: l'illusione della patria, della libertà, della giustizia, della bellezza, traendo stimoli adeguati per una attualizzazione di tali problemi.
3. Comprendere il ruolo di Manzoni nella storia della lingua e della letteratura italiana.
4. Cogliere i tratti fondamentali della poesia neoclassica e romantica.

QUINTO ANNO

MOD 1. LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

1.1 Laboratorio di scrittura	Analisi del testo Il testo argomentativo Il testo espositivo-argomentativo Simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato
1.2 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Saper esprimere contenuti di pensiero in relazione a contesti e destinatari diversi attraverso un linguaggio coeso, coerente e lessicalmente adeguato.
2. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.
3. Produrre testi corretti da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.

MOD2. GIACOMO LEOPARDI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Giacomo Leopardi	La vita: l'ambiente familiare e la formazione Le conversioni Le fasi del pessimismo I temi della sua produzione I <i>Canti</i> : le canzoni giovanili, gli idilli, il <i>Ciclo di Aspasia</i> , la <i>Ginestra</i> Scelte metriche e stilistiche

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere il ruolo di Leopardi nella storia letteraria italiana.
2. Cogliere i valori universali della sua opera: la scoperta del vero, l'antinomia natura/ragione, la genesi del piacere, l'isolamento ideologico del poeta dal suo tempo, la critica verso i dogmi cattolici e gli ideali risorgimentali, il carattere sublime della noia, il valore della dignità umana e della solidarietà.

MOD3. IL REALISMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Positivismo, Naturalismo e Verismo	Le specificità del secondo Ottocento sul piano storico, politico ed economico: l'Unità d'Italia, le politiche coloniali e le lotte sociali, la grande depressione e l'imperialismo Il Positivismo e la genesi del pensiero marxista I tratti essenziali della poetica del Naturalismo Gli aspetti principali del Verismo in rapporto al modello naturalista
3.2 Giovanni Verga	Il profilo biografico e letterario dell'autore I temi: la rappresentazione degli umili, le passioni di un mondo arcaico, la concezione della lotta per la vita Le novelle: <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i> <i>Il Ciclo dei Vinti</i> <i>I Malavoglia</i> : la genesi e la composizione del romanzo; il valore simbolico dei personaggi, il contrasto tra due filosofie di vita, la religione della famiglia e la legge economica Lettura delle novelle più significative della produzione verghiana

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riflettere sul senso dell'impegno e dell'immobilismo dell'intellettuale sulla funzione descrittiva della letteratura e sulla difficoltà dell'oggettività nella scrittura.
2. Comprendere l'importanza del romanzo nella letteratura italiana.
3. Riflettere sul contrasto tra la dimensione degli affetti e le dure necessità dell'economia, sul valore della dimensione collettiva rispetto all'individualismo, sulla visione dello Stato italiano da parte della società tradizionale del Meridione all'indomani dell'Unità d'Italia.
4. Cogliere le analogie e le differenze tra i due movimenti letterari appartenenti alla letteratura realista.

MOD 4. DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Decadentismo e Simbolismo	Il Decadentismo: l'origine francese del movimento, i caratteri, i confini temporali, i temi e i motivi del Decadentismo italiano ed europeo I caratteri principali del Simbolismo e dell'Estetismo come filoni complementari al Decadentismo Lettura di alcuni testi tratti dalla poesia e dalla prosa decadente europea
4.2 Giovanni Pascoli	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le principali raccolte poetiche, la poesia civile e la produzione in prosa <i>Myricae</i> : la vicenda compositiva ed editoriale, i temi e lo stile della raccolta attraverso un'ampia selezione di testi La poetica del fanciullino Il tema politico in Pascoli

4.3 Gabriele D'Annunzio	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le fasi della produzione dannunziana I romanzi, le novelle e la produzione lirica: estetismo, superomismo e panismo <i>Alcyone</i>: la struttura dell'opera, i temi, lo stile (scelta di testi a cura del docente)
--	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere e confrontare i motivi caratteristici della letteratura decadente: la forza del negativo, il mondo interiore, la fuga nell'altrove.
2. Riconoscere i temi della produzione pascoliana: il nido, il simbolismo, l'interesse per la classicità, l'impegno civile e sociale.
3. Riconoscere i temi della produzione dannunziana: il rapporto con il pubblico di massa, il divo narcisista, l'estetismo, la maschera dell'innocenza, il superomismo, la donna fatale, il dolore e il sentimento della morte.

MOD 5. IL PRIMO NOVECENTO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
5.1 Italo Svevo	Il profilo biografico e letterario dell'autore <i>La Coscienza di Zeno</i>: la struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile e le strutture narrative del romanzo La figura dell'inetto nei tre romanzi sveviani Lettura di testi a scelta del docente
5.2 Luigi Pirandello	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le opere poetiche, le novelle, i romanzi, il teatro e la produzione saggistica La poetica dell'umorismo <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la genesi e la composizione del romanzo, la trama e le caratteristiche del protagonista, i temi e le tecniche narrative Le fasi del teatro pirandelliano Lettura di testi a scelta del docente
5.3 Le Avanguardie	I luoghi, i tempi e lo sviluppo del movimento crepuscolare e futuristico La nascita dei movimenti, i temi e lo stile Gli autori più significativi

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Delineare le specificità del primo Novecento su un piano politico, storico e culturale: l'Europa prima della catastrofe e l'Italia giolittiana.
2. Riconoscere i fenomeni culturali più importanti del periodo: la crisi dell'oggettività, il disagio della civiltà, l'irrazionalismo antidemocratico.

3. Comprendere l'importanza di Svevo nella storia della letteratura italiana.
4. Riconoscere le tematiche de *La coscienza di Zeno*.
5. Riconoscere i grandi temi della poetica pirandelliana.
6. Comprendere l'importanza del romanzo psicologico nella storia della letteratura italiana.
7. Cogliere le caratteristiche dei movimenti avanguardistici.

MOD6. DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
6.1 Giuseppe Ungaretti	Il profilo biografico e letterario dell'autore I temi delle raccolte attraverso la lettura dei testi più significativi <i>L'Allegria</i> : la struttura e i temi
6.2 Umberto Saba	Il profilo biografico e letterario dell'autore Il <i>Canzoniere</i> : la genesi, la struttura, i temi e lo stile della raccolta poetica La concezione della poesia e il valore dell'onestà; l'autobiografismo e la confessione Lettura di testi a scelta del docente
6.3 Eugenio Montale	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le principali raccolte poetiche La concezione della poesia: la memoria e l'autobiografia, la negatività della Storia e le figure femminili <i>Ossi di seppia</i> : la genesi e la composizione, la struttura e i modelli, i temi e le forme Lettura di testi a scelta del docente
6.4 L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo	I caratteri del movimento ermetico e i suoi protagonisti Il profilo biografico e letterario dell'autore Le principali raccolte poetiche Lettura di testi a scelta del docente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere il valore della letteratura come forma di riflessione ed espressione degli stati d'animo relativi alla guerra.
2. Riconoscere i grandi temi della scrittura ungarettiana: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, il dolore personale e universale.
3. Riconoscere i grandi temi della poesia di Saba: la concezione della poesia e il valore dell'onestà, l'autobiografismo e la confessione.
4. Riconoscere i motivi caratteristici della scrittura di Montale: la concezione della poesia, la memoria e l'autobiografia, la negatività della Storia e le figure femminili.
5. Cogliere i problemi legati all'interpretazione dell'Ermetismo e dei suoi critici.
6. Riconoscere i motivi caratteristici della poetica ermetica: lo spiritualismo, l'agnosticismo politico, l'oscurità espressiva.
7. Comprendere l'importanza di Quasimodo nella storia della letteratura italiana del Novecento.

MOD 7. IL SECONDO NOVECENTO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende una o più unità di apprendimento da scegliere tra le seguenti:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
7.1 IL NEOREALISMO	La definizione del movimento I principali nuclei tematici Le forme letterarie Il Neorealismo cinematografico
7.2 CESARE PAVESE	Il profilo biografico e letterario dell'autore I temi della raccolta <i>Lavorare stanca</i> e le tematiche di uno o più romanzi (a scelta del docente)
7.3 CARLO EMILIO GADDA	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le tematiche principali delle sue opere I motivi caratteristici della sua scrittura: lo stile espressionistico, il groviglio psicanalitico, la polemica antiborghese
7.4 ITALO CALVINO	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le varie fasi della sua scrittura: la narrativa neorealista, la narrativa sociale, la narrativa scientifica, la letteratura combinatoria e la produzione saggistica
7.6 ALBERTO MORAVIA	Il profilo biografico e letterario dell'autore Analisi di uno o più romanzi della produzione dell'autore
7.5 PIER PAOLO PASOLINI	Il profilo biografico e letterario dell'autore Riconoscere i temi caratteristici della sua scrittura: l'impegno politico, l'adesione al comunismo e l'interesse per il sottoproletariato, lo studio della realtà delle periferie, il rifiuto del presente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere l'importanza degli autori studiati nel panorama letterario italiano del Novecento.
2. Individuare per ogni autore i temi caratteristici analizzando le opere principali e i testi più significativi di tali opere.
3. Interiorizzare ed aggiornare i temi più caratteristici di ciascun autore.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S. MASSIMILIANO RAMADÙ - CISTERNA DI LATINA

PIANO DI LAVORO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: LATINO

**CORSO: LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
SCIENZE UMANE**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

A) Finalità

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e, laddove necessario, le misure compensative e dispensative indicate nei PDP.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte.

B) Metodologie di insegnamento e strumenti didattici

Ai fini della valorizzazione delle conoscenze e delle competenze già possedute da ciascuno/a studente/ssa, il docente parte sempre da domande atte a verificare le conoscenze pregresse. È fondamentale valorizzare ciascun apporto (studenti/esse di diverse nazionalità e differenti tradizioni, studenti/sse ripetenti che in qualche caso già possiedono le linee essenziali dell'argomento) per poter costruire il percorso di lavoro su basi solide e condivise. A tal fine si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascuno/a studente/ssa sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato/a in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.

Di seguito le **metodologie di insegnamento** e gli **strumenti didattici** da utilizzare:

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DIDATTICI
• Lezione frontale e partecipata • Utilizzo di materiali audiovisivi • Uso della LIM • Classi virtuali e Video conferenze • Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • Tutoring • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • Peer education: sostegno in classe e a distanza agli studenti e alle studentesse in difficoltà • Percorsi di lettura volti a favorire il reciproco ascolto e la condivisione dei diversi punti di vista • Lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • Percorsi interdisciplinari	• Registro Elettronico • Libri di testo • Testi di varia tipologia • Video lezioni • Audio lezioni • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Appunti • Mappe, schemi e tabelle

• Lezioni di approfondimento tenute dai docenti della scuola e/o da esperti esterni • Visite e viaggi di istruzione	
--	--

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Ambienti virtuali di apprendimento
- Biblioteca
- Luoghi di apprendimento esterni alla scuola (teatri, siti archeologici, musei...)

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER IL RECUPERO, L'APPROFONDIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Corsi di recupero in orario extracurricolare (a seguito delle valutazioni quadrimestrale e finale)
- Sportelli didattici
- Eventuali pause didattiche o interventi personalizzati, pianificati dai singoli docenti in base alle esigenze delle classi
- Partecipazione alle competizioni di Istituto ed eventualmente alle relative fasi provinciali o nazionali
- Partecipazione alle attività accreditate dal MIUR inserite nel *Piano annuale per la valorizzazione delle eccellenze (C.M. n°8 del 21/9/2016)*

VERIFICA e VALUTAZIONE

Durante l'intero anno scolastico si alterneranno momenti di verifica e valutazione formativa e sommativa, secondo tipologia di prove, modalità di somministrazione e calendarizzazione che ciascun docente individuerà in base ad argomento, classe, indirizzo di studi, strategie didattiche adottate. In tutti i casi sarà assicurato un numero di verifiche almeno pari a due, tale da consentire in modo adeguato la valutazione conclusiva di ogni frazione temporale dell'anno scolastico che sarà riportata nella pagella del I periodo e finale. In base a quanto riportato nel PTOF 2023-25. Per ciascuna prova somministrata, sarà cura del docente comunicare agli studenti e alle studentesse la relativa griglia di valutazione adottata e allegare ad ogni elaborato la corrispondente griglia di correzione.

In allegato: Modalità di Verifica e criteri di Valutazione elaborati dal Dipartimento.

LATINO BIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☐ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Leggere un testo in latino prestando attenzione alle regole della pronuncia e alla quantità delle vocali
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo	Riconoscere le principali caratteristiche della flessione verbale e nominale della lingua latina
Tradurre testi rappresentativi della latinità	Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni
Competenza digitale	Usare il lessico in modo consapevole e appropriato
	Addestramento alla ricerca lessicale sul dizionario

	Scegliere la traduzione esatta di termini latini in base alla loro funzione logica Comprendere e tradurre frasi brevi o brevi testi dal latino all'italiano Rendere in forma appropriata, coesa e coerente un testo dal latino all'italiano Riconoscere l'etimologia delle parole e il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne Individuare elementi che esprimono in modo significativo la civiltà e la cultura classica Utilizzare e realizzare prodotti multimediali
--	---

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO

INDIRIZZO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Fonologia	La pronuncia Le vocali e i dittonghi La quantità e la divisione in sillabe L'accento
1.2 Morfologia nominale	Le cinque declinazioni Gli aggettivi di prima e seconda classe I pronomi
1.3 Morfologia verbale	Il verbo latino: elementi fondamentali Le quattro coniugazioni I tempi dell'indicativo Il modo imperativo Il verbo sum

1.4 Sintassi	I principali complementi: predicativo del soggetto e dell'oggetto, oggetto, specificazione, termine, tempo, luogo, compagnia, modo, mezzo, agente e causa efficiente, fine e causa.
-------------------------	---

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.

MOD 2. LESSICO E CIVILTÀ

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Percorsi di civiltà disciplinari e interdisciplinari	Percorsi di civiltà disciplinari e interdisciplinari con acquisizione di bagaglio lessicale più ampio possibile, organizzato per campi semantici relativi a: la famiglia, la scuola, le abitazioni romane, le strade, la vita quotidiana in città e in campagna, il corpo umano, l'esercito, il tempo e il calendario, la navigazione.

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina.
2. Acquisire un ampio repertorio lessicale attraverso la memorizzazione.
3. Usare il lessico studiato in funzione della comprensione di frasi o brevi testi.
4. Riconoscere il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne.
5. Utilizzare gli strumenti e le tecnologie digitali.
6. Progettare e realizzare un prodotto digitale.

PRIMO ANNO

INDIRIZZO LINGUISTICO

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

1.1 Fonologia	La pronuncia Le vocali e i dittonghi La quantità e la divisione in sillabe L'accento
1.2 Morfologia nominale	La prima e la seconda declinazione La terza declinazione: gruppi e desinenze I pronomi personali Il pronome relativo Il pronome is/ea/id Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi Gli aggettivi della prima classe Gli aggettivi possessivi I numerali (fino a 20) Il comparativo di uguaglianza
1.3 Morfologia verbale	Il presente indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il presente indicativo e imperativo del verbo sum L'imperativo presente delle quattro coniugazioni L'infinito presente attivo e passivo delle quattro coniugazioni I composti di sum Indicativo presente di eo
1.4 Sintassi della frase	Il complemento di compagnia I complementi di luogo L'apposizione e il predicato nominale Le funzioni del pronome relativo Il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto Il complemento di denominazione Il complemento d'agente e di causa efficiente
1.5 Laboratori di lettura e di traduzione	Capitulum primum: "Imperium Romanum" Capitulum secundum: "Familia Romana" Capitulum tertium: "Puer improbus" Capitulum quartum: "Dominus et servi" Capitulum quintum: "Villa et hortus" Capitulum sextum: "Via Latina" Capitulum septimum: "Puella et rosa" Capitulum octavum: "Taberna Romana" Capitulum nonum: "Pastor et oves" Capitulum decimum: "Bestiae et homines" Capitulum undecimum: "Corpus humanum" Capitulum duodecimum: "Miles Romanus"

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

**SECONDO ANNO
INDIRIZZO SCIENTIFICO**

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Morfologia nominale	Ripasso delle cinque declinazioni Comparativo e superlativo Pronomi e aggettivi dimostrativi, determinativi e indefiniti Pronomi e aggettivi interrogativi Pronome relativo I numerali
1.2 Morfologia verbale	Ripasso del sistema verbale I modi indefiniti: participio, supino, gerundio e gerundivo La coniugazione perifrastica attiva e passiva Il modo congiuntivo I verbi deponenti e semideponenti I verbi irregolari
1.3 Sintassi della frase	Ripasso e completamento dello studio dei principali complementi Ripasso delle subordinate studiate Ablativo assoluto La subordinata infinitiva La proposizione finale La proposizione consecutiva Il <i>cum</i> narrativo Le relative proprie e improprie La proposizione interrogativa diretta, indiretta e disgiuntiva Introduzione allo studio delle subordinate complete

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.

MOD 2. LESSICO E CIVILTÀ

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Percorsi di civiltà disciplinari e interdisciplinari	Percorsi di civiltà disciplinari e interdisciplinari con acquisizione di bagaglio lessicale più ampio possibile, organizzato per campi semantici relativi a: la famiglia, la scuola, le abitazioni romane, le strade, la vita quotidiana in città e in campagna, il corpo umano, l'esercito, il tempo e il calendario, la navigazione.

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina.
2. Acquisire un ampio repertorio lessicale attraverso la memorizzazione.
3. Usare il lessico studiato in funzione della comprensione di frasi o brevi testi.
4. Riconoscere il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne.
5. Utilizzare gli strumenti e le tecnologie digitali.
6. Progettare e realizzare un prodotto digitale.

SECONDO ANNO

INDIRIZZO LINGUISTICO/SCIENZE UMANE

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Morfologia nominale	La quarta e la quinta declinazione Il comparativo e il superlativo L'avverbio
1.2 Morfologia esintassi verbale	Il participio presente I verbi deponenti Il presente indicativo passivo delle quattro coniugazioni L'imperfetto indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il futuro indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il perfetto indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il supino attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il participio futuro delle quattro coniugazioni L'infinito futuro delle quattro coniugazioni Il piuccheperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni

1.3 Laboratori di lettura e di traduzione	Capitulum XIII: "Annus et menses" Capitulum XIV: "Novus dies" Capitulum XV: "Magister et discipuli" Capitulum XVI: "Tempestas" Capitulum XVII: "Numeri difficiles" Capitulum XVIII: "Litterae Latinae" Capitulum XIX: "Maritus et uxor" Capitulum XX: "Parentes" Capitulum XXI: "Pugna discipulorum" Capitulum XXII: "Cave canem" Capitulum XXIII: "Epistula magistri" Capitulum XXIV: "Puer aegrotus"
--	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

LATINO TRIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☒ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Consolidare le competenze linguistiche Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera o di un autore Leggere, comprendere e interpretare testi d'autore Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche più o meno lontane e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali distanti Competenza digitale	Capacità di confrontare linguisticamente il latino con l'italiano Riconoscere il lessico latino relativo ai vari aspetti della civiltà romana Rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini a quelli italiani e delle principali lingue europee Analizzare le principali strutture sintattiche della lingua latina e confrontarle con quelle della lingua italiana Pianificare la traduzione con una stesura provvisoria e operare la revisione successiva Controllare la coerenza semantica della traduzione Controllare la coerenza della struttura morfosintattica della traduzione Individuare il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura da tradurre e al genere letterario Individuare le caratteristiche stilistiche, retoriche e metriche di un testo Riconoscere le gerarchie dell'informazione in testi di vario tipo e saperli schematizzare Potenziare le abilità argomentative Usare il dizionario Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo Sviluppare progressivamente senso critico e autonomia di giudizio Individuare attraverso testi d'autore i tratti più significativi del mondo romano (aspetti politici, morali, religiosi, estetici, etc)

	Individuare gli elementi che, presenti nelle opere letterarie latine, si possono considerare fondanti per la realtà culturale e il pensiero europeo dell'età moderna e contemporanea Utilizzare e realizzare prodotti digitali
--	--

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

TERZO ANNO

INDIRIZZO SCIENTIFICO/SCIENZE UMANE

MOD 1. LA PRODUZIONE LETTERARIA DALLE ORIGINI AL II SECOLO A.C.

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Le forme preletterarie	Il contesto storico e culturale Tratti della cultura delle origini (il pensiero primitivo, la religione latina, le forme preletterarie orali e i primi documenti scritti) Caratteristiche del <i>mos maiorum</i> Rapporto con il mondo greco
1.2 L'epica, la storiografia e l'oratoria	Livio Andronico: il teatro, l'epica e l'innografia Nevio: gli sviluppi dei generi teatrali e dell'epica Appio Claudio Cieco e la nascita dell'oratoria L'evoluzione dell'epica e gli inizi della storiografia: Ennio e Catone
1.3 Tito Maccio Plauto	La nascita del teatro: i modelli e le caratteristiche Dati biografici Il <i>corpus</i> delle commedie plautine: i titoli e le trame Le commedie del <i>servus callidus</i> La "commedia di carattere", la beffa, la "commedia degli equivoci" I rapporti con i modelli greci Il teatro come gioco Plauto nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.4 Publio Terenzio Afro	I dati biografici e le commedie Gli intrecci, i personaggi, il messaggio morale e il concetto di <i>humanitas</i> Il rapporto con i modelli greci Confronto con Plauto Terenzio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere i mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnano la trasformazione di Roma in una potenza egemone del Mediterraneo.
2. Cogliere nei testi le specificità lessicali della commedia.
3. Cogliere le relazioni tra le biografie di Plauto e di Terenzio, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
4. Riconoscere i meccanismi del comico all'interno dell'opera plautina.
5. Comprendere ed approfondire il concetto di *humanitas* in Terenzio.

MOD 2. LA POESIA NELL'ETA' DI CESARE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Gaio Valerio Catullo	Il contesto storico e culturale <i>I poetae novi</i> La poetica e i principali esponenti del Circolo La vita di Catullo Struttura, contenuto e caratteristiche formali del <i>Liber</i> catulliano La poesia d'amore per Lesbia <i>I Carmina docta</i> Catullo <i>poeta novus</i> tra soggettività e formalismo <i>I poetae novi</i> e Catullo nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
2.2 Tito Lucrezio Caro	Dati biografici e cronologici La poetica di Lucrezio e i precedenti letterari Il proemio e il contenuto del <i>De rerum natura</i> La struttura compositiva e il linguaggio Lucrezio poeta della ragione Lucrezio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le relazioni tra le biografie di Lucrezio e di Catullo, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
2. Cogliere le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del poema di Lucrezio e del *Liber* di Catullo.
3. Contestualizzare l'opera di Lucrezio e di Catullo all'interno dello sviluppo della storia letteraria.

MOD 3. LA PROSA NELL'ETA' DI CESARE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Caio Giulio Cesare	La vita I <i>Commentarii</i> : composizione e contenuti Il genere letterario dei <i>Commentarii</i> Gli intenti dell'autore e l'attendibilità storica La lingua e lo stile Cesare nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
3.2 Marco Tullio Cicerone	La vita Le orazioni: giudiziarie, epidittiche e deliberative I caratteri delle orazioni ciceroniane Le opere retoriche Le opere politiche Le opere filosofiche: i dialoghi e i trattati Il pensiero e lo stile nelle opere filosofiche Gli epistolari Le opere poetiche Cicerone nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
3.3 Gaio Sallustio Crispo	La vita La funzione della storiografia e il ruolo dello storico secondo Sallustio Il <i>De Catilinae coniuratione</i> Il <i>Bellum Iugurthinum</i> Le <i>Historiae</i> Ideologia e arte in Sallustio Sallustio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le relazioni tra le biografie di Cesare, Sallustio e Cicerone, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
2. Cogliere le specificità dei lessici settoriali: storiografia, retorica, politica e filosofia.
3. Contestualizzare l'opera di Cicerone, Cesare e Sallustio.
4. Analizzare l'origine e lo sviluppo dell'oratoria e dell'epistolografia.

MOD 4. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Sintassi del periodo	Completamento e consolidamento delle conoscenze sulla sintassi del periodo acquisite nel biennio Completamento dello studio delle subordinate complete Le circostanziali: concessive, condizionali e periodo ipotetico
4.2 Sintassi dei casi	Nominativo: doppio nominativo, la costruzione di <i>videor</i> , altri verbi con la costruzione personale Accusativo: accusativo semplice, doppio accusativo, accusativo con i verbi personali e relativamente impersonali Genitivo: genitivo dipendente da nomi, genitivo dipendente da aggettivi e participi, genitivo dipendente da verbi Dativo: di termine (retto da verbi con le relative costruzioni), di interesse (complementi vari) e di fine (doppio dativo) Ablativo: ablativo del punto di partenza, funzione strumentale-sociativa
4.3 Laboratori di traduzione	Laboratorio di traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

QUARTO ANNO

INDIRIZZO SCIENTIFICO/SCIENZE UMANE

MODULO 1. L'ETA' AUGUSTEA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **6** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 L'età augustea	La progressiva ascesa di Augusto Riorganizzazione del governo delle province Gli intellettuali e Il circolo di Mecenate
1.2 Publio Virgilio Marone	I dati biografici Le Bucoliche: la sperimentazione poetica in latino del genere bucolico Le Georgiche: elaborazione originale del modello greco nella stesura del poema didascalico L'Eneide: elaborazione originale del modello greco nella stesura del genere epico La tematica ideologica e politica nella produzione poetica Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.3 Quinto Orazio Flacco	I dati biografici Epodi e Satire: caratteri generali; la sperimentazione poetica nel genere satirico Elaborazione originale del modello greco nel genere della poesia lirica: le Odi Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.4 I poeti elegiaci	L'elegia a Roma: Tibullo e Propertio Elaborazione originale del modello poetico dell'elegia greca Scelta dell'argomento d'amore come motivo centrale dell'elegia romana (tema del <i>servitium amoris</i> , della <i>fides</i> e del <i>disidium</i>) Tibullo e l'elegia d'amore per Delia; idealizzazione del mondo agreste romano Propertio e l'amore per Cinzia; poesia civile ed eziologica Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.5 Publio Ovidio Nasone	La vicenda biografica come <i>exemplum</i> dell'ingerenza del <i>princeps</i> nella vita culturale e morale dell' <i>Urbs</i> Prima fase: il genere elegiaco di argomento amoroso Seconda fase: il tema epico- mitologico Le <i>Metamorfosi</i> e i <i>Fasti</i> Terza fase: le elegie dell'invettiva e del rimpianto Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.6 Tito Livio	Cenni biografici Scelta del metodo annalistico per la costruzione del racconto storico <i>Ab urbe condita libri</i> : struttura e contenuti Le fonti dell'opera Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere gli elementi caratterizzanti l'ideologia e la poetica degli autori analizzati, sviluppando la capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame.
2. Cogliere nei testi le specificità stilistiche, retoriche e lessicali delle opere virgiliane e il rapporto con i modelli.

3. Contestualizzare le opere di Virgilio all'interno della storia letteraria e dei generi utilizzati dall'autore.
4. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca.
5. Cogliere le relazioni tra la biografia di Orazio, la sua produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
6. Individuare le origini e lo sviluppo dell'elegia latina.
7. Riconoscere gli elementi di continuità e/o di diversità tra le poesie elegiache dei diversi autori.
8. Individuare le caratteristiche della storiografia dell'età augustea.

MODULO 2. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 1 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Laboratorio di traduzione	Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche della lingua latina Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

QUINTO ANNO

INDIRIZZO SCIENTIFICO/SCIENZE UMANE

MOD 1. L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 L'età giulio-claudia	Profilo storico-sociale e culturale dell'età giulio-claudia: la successione ad Augusto, i principati di Tiberio, Caligola e Claudio Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia
1.2 La poesia: Fedro	Profilo biografico e letterario Il modello e il genere della "favola" Novità rispetto al modello esopico: aneddoti e <i>fabulae Milesiae</i> I contenuti e le caratteristiche dell'opera La visione della realtà nelle favole di Fedro La voce degli umili contro i potenti Fedro nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.3 Lucio Anneo Seneca	I <i>Dialogi</i>: le caratteristiche e i temi I trattati: <i>De clementia</i>, <i>De beneficiis</i>, <i>Naturales quaestiones</i> Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: le caratteristiche e i contenuti Lo stile della prosa senecana Le tragedie: i contenuti, le caratteristiche e lo stile L'<i>Apokolokyntosis</i> Il rapporto con il potere Il punto di vista di Seneca sulla schiavitù Seneca nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
1.4 Gaio Petronio Arbitro	Il "romanzo" a Roma: il problema della definizione del genere e i rapporti con esperienze della letteratura greca Il romanzo greco e la "<i>fabula milesia</i>" La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> Caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Satyricon</i> Il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano Petronio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere i mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnano la trasformazione di Roma nell'età imperiale.
2. Cogliere nei testi letterari proposti le tematiche legate al contesto storico e allo sviluppo dei diversi generi letterari.
3. Conoscere gli elementi caratterizzanti l'ideologia e la poetica degli autori analizzati, sviluppando la capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame.
4. Acquisire consapevolezza del rapporto problematico tra intellettuali e potere.
5. Riconoscere i generi della prosa nella prima età imperiale.
6. Riconoscere la fama contrastata di Seneca nell'antichità e la sua rivalutazione in età moderna.
7. Comprendere le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere del "romanzo" e del genere satirico.

MOD 2. LA POESIA NELL'ETA' IMPERIALE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 2 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Marco Anneo Lucano	La vita e le opere perdute Il <i>Bellum civile</i> : le fonti e il contenuto Le caratteristiche dell' <i>epos</i> di Lucano Ideologia e rapporti con l' <i>epos</i> virgiliano Lucano nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
2.2 Aulo Persio Flacco	La vita Poetica e contenuti delle satire Forma e stile delle satire I rapporti con la tradizione Persio nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche peculiari degli autori e dei generi letterari di appartenenza.
2. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
3. Riconoscere le novità apportate da Lucano e Persio nel genere epico e satirico.

MOD 3. LA LETTERATURA DAI FLAVI AD ADRIANO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 5 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Dall'età dei Flavi al principato di Adriano	La dinastia flavia Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà Il principato di Adriano La vita culturale e attività letteraria dall'età dei Flavi al principato di Adriano

3.2 MarcoValerio Marziale	Vita e cronologia delle opere L'epigramma dalle origini a Marziale (<i>excursus</i>) Le scelte poetiche di Marziale e la sua rappresentazione della realtà Marziale nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
3.3 MarcoFabio Quintiliano	La vita e la cronologia dell'opera L' <i>Institutio oratoria</i> La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano Un moderno pedagogista Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
3.4 DecimoGiunio Giovenale	La vita e la cronologia delle opere Le scelte poetiche di Giovenale, la rappresentazione grottesca del <i>verum</i> e le finalità delle sue satire Le satire dell' <i>indignatio</i> e il secondo Giovenale Lettura e analisi di brani scelti in latino e/o in traduzione
3.5 Publio Cornelio Tacito	Vita e carriera politica Tacito scrittore e pensatore politico L' <i>Agricola</i> : la cronologia, i temi, i contenuti e i caratteri La <i>Germania</i> : la cronologia, il tema, i contenuti e le fonti Il <i>Dialogus de oratoribus</i> : le cause politiche della decadenza dell'oratoria Le opere storiche: le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i> La concezione e la prassi storiografica La lingua e lo stile Tacito nel tempo Lettura e analisi di brani scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche peculiari degli autori e dei generi letterari di appartenenza.
2. Sviluppare competenze nell'analisi dei brani e saper condurre confronti consapevoli e motivati tra autori appartenenti allo stesso genere letterario e/o alla stessa epoca.
3. Acquisire consapevolezza del rapporto problematico tra intellettuali e potere.
4. Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, distinguendo tra obiettività della rappresentazione e sua deformazione.
5. Riconoscere la novità e la modernità della pedagogia di Quintiliano.
6. Cogliere le caratteristiche principali dei generi letterari nell'età dei Flavi.

MOD 4. LA LETTERATURA PAGANA E CRISTIANA DALLA FINE DELL'IMPERO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Lucio Apuleio	Il contesto storico e culturale dall'età degli Antonini all'acrisi del III secolo La figura di Apuleio: le caratteristiche strutturali e contenutistiche delle sue opere Il ruolo della magia e dei culti misterici <i>De magia</i> : il contenuto e i caratteri <i>I Florida</i> e le opere filosofiche Le <i>Metamorfosi</i> : il titolo, la trama del romanzo, le sezioni narrative e gli intenti dell'opera Apuleio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
4.2 Sant'Agostino	Il contesto storico e culturale tra IV e V secolo Le caratteristiche della letteratura cristiana in lingua latina La figura di Agostino: le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La dialettica tra paganesimo e cristianesimo Le <i>Confessiones</i> : i contenuti, le caratteristiche e lo stile La riflessione sul tempo Il <i>De civitate Dei</i> : i contenuti e lo stile Agostino nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Acquisire consapevolezza della dialettica tra paganesimo e cristianesimo.
2. Riconoscere le caratteristiche della cultura e della letteratura pagana.
3. Individuare gli inizi della letteratura cristiana e il suo sviluppo.

MODULO 5. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 1 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
5.1 Laboratorio di traduzione	Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche della lingua latina Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S.MASSIMILIANO RAMADÙ -CISTERNA DI LATINA

PIANO DI LAVORO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: LATINO E GRECO

CORSO:LICEO CLASSICO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

A) Finalità

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e, laddove necessario, le misure compensative e dispensative indicate nei PDP.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte.

B) Metodologie di insegnamento e strumenti didattici

Ai fini della valorizzazione delle conoscenze e delle competenze già possedute da ciascuno/a studente/ssa, il docente parte sempre da domande atte a verificare le conoscenze pregresse. È fondamentale valorizzare ciascun apporto (studenti/esse di diverse nazionalità e differenti tradizioni, studenti/sse ripetenti che in qualche caso già possiedono le linee essenziali dell'argomento) per poter costruire il percorso di lavoro su basi solide e condivise. A tal fine si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascuno/a studente/ssa sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato/a in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.

Di seguito le **metodologie di insegnamento** e gli **strumenti didattici** da utilizzare:

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DIDATTICI
• Lezione frontale e partecipata • Utilizzo di materiali audiovisivi • Uso della LIM • Classi virtuali e Video conferenze • Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • Tutoring • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • Peer education: sostegno in classe e a distanza agli studenti e alle studentesse in difficoltà • Percorsi di lettura volti a favorire il reciproco ascolto e la condivisione dei diversi punti di vista • Lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • Percorsi interdisciplinari • Lezioni di approfondimento tenute dai docenti della scuola e/o da esperti esterni	• Registro Elettronico • Libri di testo • Testi di varia tipologia • Video lezioni • Audio lezioni • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • YouTube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Appunti • Mappe, schemi e tabelle

• Visite e viaggi di istruzione	
---	--

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Ambienti virtuali di apprendimento
- Biblioteca
- Luoghi di apprendimento esterni alla scuola (teatri, siti archeologici, musei...)

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER IL RECUPERO, L'APPROFONDIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Corsi di recupero in orario extracurricolare (a seguito delle valutazioni quadrimestrale e finale)
- Sportelli didattici
- Eventuali pause didattiche o interventi personalizzati, pianificati dai singoli docenti in base alle esigenze delle classi
- Partecipazione alle competizioni di Istituto ed eventualmente alle relative fasi provinciali o nazionali
- Partecipazione alle attività accreditate dal MIUR inserite nel *Piano annuale per la valorizzazione delle eccellenze (C.M. n°8 del 21/9/2016)*

VERIFICA e VALUTAZIONE

Durante l'intero anno scolastico si alterneranno momenti di verifica e valutazione formativa e sommativa, secondo tipologia di prove, modalità di somministrazione e calendarizzazione che ciascun docente individuerà in base ad argomento, classe, indirizzo di studi, strategie didattiche adottate. In tutti i casi sarà assicurato un numero di verifiche almeno pari a due, tale da consentire in modo adeguato la valutazione conclusiva di ogni frazione temporale dell'anno scolastico che sarà riportata nella pagella del I periodo e finale. In base a quanto riportato nel PTOF 2023-25. Per ciascuna prova somministrata, sarà cura del docente comunicare agli studenti e alle studentesse la relativa griglia di valutazione adottata e allegare ad ogni elaborato la corrispondente griglia di correzione.

In allegato: Modalità di Verifica e criteri di Valutazione elaborati dal Dipartimento.

LATINO BIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☐ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Leggere un testo in latino e in greco prestando attenzione alle regole della pronuncia e alla quantità delle vocali
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo	Riconoscere le principali caratteristiche della flessione verbale e nominale della lingua latina e della lingua greca
Tradurre testi rappresentativi della latinità	Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni
Competenza digitale	Usare il lessico in modo consapevole e appropriato
	Addestramento alla ricerca lessicale sul dizionario

	Scegliere la traduzione esatta di termini latini e greci in base alla loro funzione logica Comprendere e tradurre frasi brevi o brevi testi dal latino e dal greco all'italiano Rendere in forma appropriata, coesa e coerente un testo dal latino e dal greco all'italiano Riconoscere l'etimologia delle parole e il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne Individuare elementi che esprimono in modo significativo la civiltà e la cultura classica Utilizzare e realizzare prodotti multimediali
--	---

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO

LATINO PRIMO ANNO

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Fonologia	La pronuncia Le vocali e i dittonghi La quantità e la divisione in sillabe L'accento
1.2 Morfologia nominale	La prima e la seconda declinazione La terza declinazione: gruppi e desinenze La quinta declinazione I pronomi personali Il pronome relativo Il pronome <i>is/ea/id</i> Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi Gli aggettivi della prima classe Gli aggettivi possessivi I numerali (fino a 20) I gradi di comparazione Gli avverbi

1.3 Morfologia esintassi verbale	Il presente, l'imperfetto e il futuro indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il presente, l'imperfetto e il futuro indicativo attivo e passivo della coniugazione mista Il perfetto indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il presente indicativo e imperativo del verbo <i>sum</i> L'imperfetto e il futuro del verbo <i>sum</i> L'imperativo presente delle quattro coniugazioni L'infinito presente attivo e passivo delle quattro coniugazioni L'infinito presente attivo e passivo di <i>sum</i> L'infinito perfetto attivo di <i>sum</i> La proposizione infinitiva I composti di <i>sum</i> Indicativo presente di <i>eo</i> Participio presente I verbi deponenti Ablativo assoluto
1.4 Sintassi della frase	Il complemento di compagnia I complementi di luogo L'apposizione e il predicato nominale Le funzioni del pronome relativo Il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto Il complemento di denominazione Il complemento d'agente e di causa efficiente
1.5 Laboratori di lettura e di traduzione	<i>Capitulum I: Imperium Romanum</i> <i>Capitulum II: Familia Romana</i> <i>Capitulum III: Puer improbus</i> <i>Capitulum IV: Dominus et servi</i> <i>Capitulum V: Villa et hortus</i> <i>Capitulum VI: Via Latina</i> <i>Capitulum VII: Puella et rosa</i> <i>Capitulum VIII: Taberna Romana</i> <i>Capitulum IX: Pastor et oves</i> <i>Capitulum X: Bestiae et homines</i> <i>Capitulum XI: Corpus humanum</i> <i>Capitulum XII: Miles Romanus</i> <i>Capitulum XIII: Annus et menses</i> <i>Capitulum XIV: Novus dies</i> <i>Capitulum XV: Magister et discipuli</i> <i>Capitulum XVI: Tempestas</i> <i>Capitulum XVII: Numeri difficiles</i> <i>Capitulum XVIII: Litterae Latinae</i> <i>Capitulum XIX: Maritus et uxor</i> <i>Capitulum XX: Parentes</i> <i>Capitulum XXI: Pugna discipulorum</i>

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

LATINO SECONDO ANNO

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Morfologia e sintassi verbale	Supino attivo e passivo Participi perfetti e futuro Infinito futuro Indicativo piuccheperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni Indicativo futuro anteriore attivo e passivo delle quattro coniugazioni Piuccheperfetto e futuro anteriore indicativo di <i>sum</i> Imperativi dei verbi deponenti Gerundio Congiuntivo presente e imperfetto del verbo <i>sum</i> Congiuntivo perfetto e piuccheperfetto del verbo <i>sum</i> Congiuntivo presente e imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni Congiuntivo perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni Gerundivo Imperativo futuro
1.2 Sintassi del periodo	La proposizione finale La perifrastica attiva e passiva <i>Cum</i> e il congiuntivo La proposizione consecutiva La proposizione temporale La proposizione causale
1.3 Laboratori di lettura e di traduzione	<i>Capitulum XXII: Cave canem</i> <i>Capitulum XXIII: Epistula magistri</i> <i>Capitulum XXIV: Puer aegrotus</i> <i>Capitulum XXV: Theseus et Minotaurus</i> <i>Capitulum XXVI: Daedalus et Icarus</i> <i>Capitulum XXVII: Res rusticae</i> <i>Capitulum XXVIII: Pericula maris</i> <i>Capitulum XXIX: Navigare necesse est</i> <i>Capitulum XXX: Convivium</i> <i>Capitulum XXXI: Inter pocula</i> <i>Capitulum XXXII: Classis romana</i> <i>Capitulum XXXIII: Exercitus Romanus</i> A partire dal secondo quadrimestre addestramento all'uso del dizionario e ai testi d'autore semplificati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

GRECO PRIMO ANNO

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **6** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Fonologia	La pronuncia Le vocali e i dittonghi La quantità e la divisione in sillabe L'accento Gli spiriti La contrazione Enclitiche e proclitiche
1.2 Morfologia nominale	Gli articoli Le tre declinazioni I pronomi Gli aggettivi della prima e della seconda classe I numerali I gradi di comparazione Gli avverbi
1.3 Morfologia verbale	Il presente attivo e medio dei verbi in -ω L'imperfetto attivo e medio dei verbi in -ω L'aoristo I e II attivo e medio dei verbi in -ω Il futuro attivo e medio dei verbi in -ω Il participio
1.4 Sintassi della frase	Predicato verbale e predicato nominale Il complemento di compagnia I complementi di luogo L'apposizione e il predicato nominale Le funzioni del pronome relativo Il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto Il complemento di denominazione Il complemento d'agente e di causa efficiente Il complemento di tempo Il complemento di fine Il complemento di causa
1.5 Sintassi del periodo	Proposizioni infinitive Proposizioni temporali Proposizioni causali Proposizioni interrogative dirette e indirette Proposizioni consecutive Genitivo assoluto
1.6 Laboratori di lettura e di traduzione	<i>Capitulum I</i> <i>Capitulum II</i> <i>Capitulum III</i> <i>Capitulum IV</i> <i>Capitulum V</i> <i>Capitulum VI</i> <i>Capitulum VII</i> <i>Capitulum VIII</i> <i>Capitulum IX</i> <i>Capitulum X</i>

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal greco all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico greco anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

GRECO SECONDO ANNO**MODULO 1. LA LINGUA**

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Morfologia esintassi verbale	Il congiuntivo Verbi assolutamente deponenti Il participio predicativo
1.2 Sintassi del periodo	Consolidamento delle strutture sintattiche Subordinate esplicite ed implicite
1.3 Sintassi della frase	Consolidamento e potenziamento di tutti i complementi
1.4 Laboratori di lettura e di traduzione	<i>Capitulum XI</i> <i>Capitulum XII</i> <i>Capitulum XIII</i> <i>Capitulum XIV</i> <i>Capitulum XV</i> <i>Capitulum XVI</i> A partire dal secondo quadrimestre addestramento all'uso del dizionario e ai testi d'autore semplificati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal greco all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico greco anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

LATINO E GRECO TRIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☒ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Consolidare le competenze linguistiche	Capacità di confrontare linguisticamente il latino e il greco con l'italiano.
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Saper riconoscere il lessico latino e greco relativo a vari aspetti della civiltà classica
Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera o di un autore	Saper rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini e greci a quelli italiani e delle principali lingue europee
Leggere, comprendere e interpretare testi d'autore	Capacità di analizzare le principali strutture sintattiche della lingua latina e greca e confrontarle con quelle della lingua italiana
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Pianificare la traduzione con una stesura provvisoria e operare la revisione successiva
Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	Controllare la coerenza semantica della propria traduzione

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche più o meno lontane e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali distanti Competenza digitale	Controllare la coerenza della struttura morfosintattica della propria traduzione Individuare il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura da tradurre e al genere letterario Individuare le caratteristiche stilistiche, retoriche e metriche di un testo Riconoscere le gerarchie dell'informazione in testi di vario tipo e saperli schematizzare Potenziare le abilità argomentative Usare il dizionario Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo Sviluppare progressivamente senso critico e autonomia di giudizio Individuare attraverso testi d'autore, in quanto anche documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano (aspetti politici, morali, religiosi, estetici, etc) Individuare gli elementi che, presenti nelle opere letterarie latine e greche, si possono considerare fondanti per la realtà culturale e il pensiero europeo dell'età moderna e contemporanea Utilizzare e realizzare prodotti digitali
---	---

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO LATINO TERZO ANNO

MOD 1. LA PRODUZIONE LETTERARIA DALLE ORIGINI AL II SECOLO A.C.

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Le forme preletterarie	Il contesto storico e culturale Tratti della cultura delle origini (il pensiero primitivo, la religione latina, le forme preletterarie orali e i primi documenti scritti). Caratteristiche del <i>mos maiorum</i> Rapporto con il mondo greco Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.2 L'epica, la storiografia e l'oratoria	Livio Andronico: il teatro, l'epica e l'innografia Nevio: gli sviluppi dei generi teatrali e dell'epica Appio Claudio Cieco e la nascita dell'oratoria L'evoluzione dell'epica e gli inizi della storiografia: Ennio e Catone Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.3 Tito Maccio Plauto	La nascita del teatro: i modelli e le caratteristiche Dati biografici Il <i>corpus</i> delle commedie plautine: i titoli e le trame Le commedie del <i>servus callidus</i> La "commedia di carattere", la beffa, la "commedia degli equivoci" I rapporti con i modelli greci Il teatro come gioco Plauto nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.4 Publio Terenzio Afro	I dati biografici e le commedie Gli intrecci, i personaggi, il messaggio morale e il concetto di <i>humanitas</i> Il rapporto con i modelli greci Il confronto con Plauto Terenzio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere i mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnano la trasformazione di Roma in una potenza egemone del Mediterraneo.
2. Cogliere nei testi le specificità lessicali della commedia.
3. Cogliere le relazioni tra le biografie di Plauto e di Terenzio, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
4. Riconoscere i meccanismi del comico all'interno dell'opera plautina.
5. Comprendere ed approfondire il concetto di *humanitas* in Terenzio.

MOD 2. LA LETTERATURA NELL'ETA' DI CESARE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Gaio Valerio Catullo	Il contesto storico eculturale <i>I poetae novi</i> La poetica e i principali esponenti del circolo La vita di Catullo Struttura, contenuto e caratteristiche formali del <i>Liber</i> catulliano Vita mondana e vita interiore Lapoesia d'amore per Lesbia <i>I Carmina docta</i> Catullo <i>poeta novus</i> tra soggettività e formalismo <i>I poetae novi</i> e Catullo nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.2 Caio Giulio Cesare	La vita Le opere perdute <i>I Commentarii</i> : composizione e contenuti Il genere letterario dei <i>Commentarii</i> Gli intenti dell'autore e l'attendibilità storica dei <i>Commentarii</i> La lingua e lo stile dei <i>Commentarii</i> Cesare nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le relazioni tra le biografie di Cesare e di Catullo, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
2. Cogliere le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del *Liber* di Catullo.
3. Contestualizzare l'opera di Cesare e di Catullo all'interno dello sviluppo della storia letteraria.

MOD 3. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Sintassi del periodo	Completamento e consolidamento delle conoscenze sulla sintassi del periodo acquisite nel biennio Completamento dello studio delle subordinate complete Le circostanziali: concessive, condizionali e periodo ipotetico

3.2 Sintassi dei casi	Nominativo: doppio nominativo, la costruzione di <i>videor</i>, altri verbi con la costruzione personale Accusativo: accusativo semplice, doppio accusativo, accusativo con i verbi personali e relativamente impersonali Genitivo: genitivo dipendente da nomi, genitivo dipendente da aggettivi e participi, genitivo dipendente da verbi Dativo: di termine (retto da verbi con le relative costruzioni), di interesse (complementi vari) e di fine (doppio dativo) Ablativo: ablativo del punto di partenza, funzione strumentale-sociativa
3.3 Laboratori di traduzione	Laboratorio di traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

LATINO QUARTO ANNO

MOD 1. LA LETTERATURA NELL'ETA' DI CESARE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Tito Lucrezio Caro	Dati biografici e cronologici La poetica di Lucrezio e i precedenti letterari Il proemio e il contenuto del <i>De rerum natura</i> La struttura compositiva e il linguaggio Lucrezio poeta della ragione Lucrezio nel tempo Analisi di brani scelti in latino e in italiano
1.2 Marco Tullio Cicerone	La vita Le orazioni: giudiziarie e deliberative I caratteri delle orazioni ciceroniane Le opere retoriche Le opere politiche Le opere filosofiche: i dialoghi e i trattati Il pensiero e lo stile nelle opere filosofiche Gli epistolari Le opere poetiche Cicerone nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

1.3 Gaio Sallustio Crispo	La vita La funzione della storiografia e il ruolo dello storico secondo Sallustio Il <i>De Catilinae coniuratione</i> Il <i>Bellum Iugurthinum</i> Le <i>Historiae</i> Ideologia e arte in Sallustio Le opere di discussa autenticità Sallustio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
--	---

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le relazioni tra le biografie di Lucrezio, Sallustio e Cicerone, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
2. Cogliere le specificità dei lessici settoriali: storiografia, retorica, politica e filosofia.
3. Contestualizzare l'opera di Cicerone, Lucrezio e Sallustio.
4. Analizzare l'origine e lo sviluppo dell'oratoria e dell'epistolografia.

MODULO 2. L'ETA' AUGUSTEA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **6** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 L'età augustea	La progressiva ascesa di Augusto Riorganizzazione del governo delle province Gli intellettuali e il circolo di Mecenate Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.2 Publio Virgilio Marone	I dati biografici Le Bucoliche: la sperimentazione poetica in latino del genere bucolico Le Georgiche: elaborazione originale del modello greco nella stesura del poema didascalico (Georgiche) ed epico (Eneide) La tematica ideologica e politica nella produzione poetica Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.3 Quinto Orazio Flacco	I dati biografici Epodi e Satire: caratteri generali. La sperimentazione poetica nel genere satirico Elaborazione originale del modello greco nel genere della poesia lirica: le Odi Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.4 I poeti elegiaci	L'elegia a Roma: Tibullo e Propertio Elaborazione originale del modello poetico dell'elegia greca Scelta dell'argomento d'amore come motivo centrale dell'elegia romana (tema del <i>servitium amoris</i> , della <i>fides</i> e del <i>disidium</i>) Tibullo e l'elegia d'amore per Delia; idealizzazione del mondo agreste romano Propertio e l'amore per Cinzia; poesia civile ed eziologica Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

2.5 Publio Ovidio Nasone	La vicenda biografica come <i>exemplum</i> dell'ingerenza del <i>princeps</i> nella vita culturale e morale dell' <i>Urbs</i> Prima fase: il genere elegiaco di argomento amoroso Seconda fase: il tema epico- mitologico Le <i>Metamorfosi</i> e i <i>Fasti</i> Terza fase: le elegie dell'invettiva e del rimpianto Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.6 Tito Livio	Cenni biografici Scelta del metodo annalistico per la costruzione del racconto storico <i>Ab urbe condita libri</i> : struttura e contenuti Le fonti dell'opera Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere gli elementi caratterizzanti l'ideologia e la poetica degli autori analizzati, sviluppando la capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame.
2. Cogliere nei testi le specificità stilistiche, retoriche e lessicali delle opere virgiliane e il rapporto con i modelli.
3. Contestualizzare le opere di Virgilio all'interno della storia letteraria e dei generi utilizzati dall'autore.
4. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca.
5. Cogliere le relazioni tra la biografia di Orazio, la sua produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
6. Individuare le origini e lo sviluppo dell'elegia latina.
7. Riconoscere gli elementi di continuità e di diversità tra le poesie elegiache dei diversi autori.
8. Individuare le caratteristiche della storiografia dell'età augustea.

MODULO 3. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 1 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Laboratorio di traduzione	Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche della lingua latina Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

LATINO QUINTO ANNO

MOD 1. L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 L'età giulio-claudia	Profilo storico-sociale e culturale dell'età giulio claudia: la successione ad Augusto, i principati di Tiberio, Caligola e Claudio Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia
1.2 La poesia: Fedro	Fedro: vitae la cronologia dell'opera Il modello e il genere della "favola" Novità rispetto al modello esopico: aneddoti e <i>fabulae Milesiae</i> I contenuti e le caratteristiche dell'opera La visione della realtà nelle favole di Fedro La voce degli umili contro i potenti Fedro nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.3 Lucio Anneo Seneca	I <i>Dialogi</i>: le caratteristiche e i temi I trattati: <i>De clementia</i>, <i>De beneficiis</i>, <i>Naturales quaestiones</i> Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>: le caratteristiche e i contenuti Lo stile della prosa senecana Le tragedie: i contenuti, le caratteristiche e lo stile L'<i>Apokolokyntosis</i> Il rapporto con il potere Il punto di vista di Seneca sulla schiavitù Seneca nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e in traduzione
1.4 Gaio Petronio Arbitro	Il "romanzo" a Roma: il problema della definizione del genere e i rapporti con esperienze della letteratura greca Il romanzo greco e la "fabula milesia" La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> Caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Satyricon</i> Il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano Petronio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.5 Marco Anneo Lucano	La vita e le opere perdute Il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto Le caratteristiche dell'<i>epos</i> di Lucano Ideologia e rapporti con l'<i>epos</i> virgiliano Lucano nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere i mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnano la trasformazione di Roma nell'età imperiale.
2. Cogliere nei testi letterari proposti le tematiche legate al contesto storico e allo sviluppo dei diversi generi letterari.
3. Conoscere gli elementi caratterizzanti l'ideologia e la poetica degli autori analizzati, sviluppando la capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame.
4. Acquisire consapevolezza del rapporto problematico tra intellettuali e potere.
5. Riconoscere i generi della prosa nella prima età imperiale.
6. Riconoscere la fama contrastata di Seneca nell'antichità e la sua rivalutazione in età moderna.
7. Comprendere le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere "romanzo" e del genere satirico.
8. Riconoscere le novità apportate da Lucano nel genere epico.

MOD 2. LA LETTERATURA DAI FLAVI AD ADRIANO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 5 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Dall'età dei Flavi al principato di Adriano	La dinastia dei Flavi Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà Il principato di Adriano La vita culturale e attività letteraria dall'età dei Flavi al principato di Adriano
2.2 Marco Valerio Marziale	Vita e cronologia delle opere L'epigramma dalle origini a Marziale (<i>excursus</i>) Le scelte poetiche di Marziale e la sua rappresentazione della realtà Marziale nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e in traduzione
2.3 Marco Fabio Quintiliano	La vita e la cronologia dell'opera <i>L'Institutio oratoria</i> La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano Un moderno pedagogista Lettura e analisi di passi scelti in latino e in traduzione
2.4 Decimo Giunio Giovenale	La vita e la cronologia delle opere Le scelte poetiche di Giovenale, la rappresentazione del <i>verum</i> e le finalità delle sue satire Le satire dell' <i>indignatio</i> e il secondo Giovenale La rappresentazione grottesca del quotidiano Lettura e analisi di brani scelti in latino e in traduzione
2.5 Publio Cornelio Tacito	Vita e carriera politica Tacito scrittore e pensatore politico <i>L'Agricola</i> : la cronologia, i temi, i contenuti e i caratteri <i>La Germania</i> : la cronologia, il tema, i contenuti e le fonti <i>Il Dialogus de oratoribus</i> : le cause politiche della decadenza dell'oratoria Le opere storiche: le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>

	La concezione e la prassi storiografica La lingua e lo stile Tacito nel tempo Lettura e analisi di brani scelti in latino e in traduzione
--	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche peculiari degli autori e dei generi letterari di appartenenza.
2. Sviluppare competenze nell'analisi dei brani e saper condurre confronti consapevoli e motivati tra autori appartenenti allo stesso genere letterario e/o alla stessa epoca.
3. Acquisire consapevolezza del rapporto problematico tra intellettuali e potere.
4. Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, distinguendo tra obiettività della rappresentazione e sua deformazione.
5. Riconoscere la novità e la modernità della pedagogia di Quintiliano.
6. Cogliere le caratteristiche principali dei generi letterari nell'età dei Flavi.

MOD 3. LA LETTERATURA PAGANA E CRISTIANA DALLA FINE DELL'IMPERO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Lucio Apuleio	Il contesto storico e culturale dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo La figura di Apuleio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche delle sue opere Il ruolo della magia e dei culti misterici nella vita e nelle opere di Apuleio <i>Demagia</i> : il contenuto e i caratteri <i>I Florida</i> e le opere filosofiche Le <i>Metamorfosi</i> : il titolo, la trama del romanzo, le sezioni narrative e gli intenti dell'opera Apuleio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
3.2 Sant'Agostino	Il contesto storico e culturale tra IV e V secolo Le caratteristiche della letteratura cristiana in latino La figura di Agostino e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La dialettica tra paganesimo e cristianesimo Le <i>Confessiones</i> : i contenuti, le caratteristiche e lo stile La riflessione sul tempo Il <i>De civitate Dei</i> : i contenuti e lo stile Agostino nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Acquisire consapevolezza della dialettica tra paganesimo e cristianesimo.
2. Riconoscere le caratteristiche della cultura e della letteratura pagana.
3. Individuare gli inizi della letteratura cristiana e il suo sviluppo.

MODULO 4. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Laboratori di traduzione	Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche della lingua latina Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

GRECOTERZO ANNO

MOD 1. PRIMA DELLA LETTERATURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Il testo letterario: circolazione e conservazione	Composizione, circolazione e conservazione dei testi greci I testi greci fino all'invenzione della stampa La filologia, l'edizione critica, l'edizione divulgativa dei testi
1.2 Il mito: un repertorio di modelli	Che cos'è un mito Gli antichi Greci e il mito Perché studiare i miti?

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare gli inizi della letteratura greca e il suo sviluppo.
2. Analizzare l'origine e lo sviluppo del mito.

MOD 2. IL MONDO DELL'EPOS

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Alle origini della letteratura greca	I Greci prima dei Greci Dai palazzi micenei alle poleis La cultura dell'oralità
2.2 Omero	Laguerra di Troia tra storia e leggenda <i>L'Iliade</i> <i>L'Odissea</i> La lingua omerica La poesia nel nome di Omero Lettura, traduzione e analisi di testi scelti dal docente
2.3 Esiòdo	Poesia ed autobiografia <i>La Teogonia</i> <i>Il Catalogo delle donne</i> Verso un mondo di valori nuovi: <i>le Opere e i giorni</i> Lettura, traduzione e analisi di testi scelti dal docente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare il contesto storico-politico che sta alla base della nascita dell'epica.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
3. Riconoscere le caratteristiche del genere epico.
4. Riconoscere gli elementi di continuità e di diversità tra i due poemi omerici.

MOD 3. LA POESIA DELLE POLEIS

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Il contesto storico-culturale	Crisi, rinnovamento e definizione costituzionale Che cos'è la lirica
3.2 La lirica monodica	Callino: alle origini dell'elegia Archiloco: un poeta militante Semonide: giambo e tradizione Tirteo: poeta dei soldati spartani Mimnermo: il sogno dell'amore Alceo: la voce grandiosa di uno sconfitto Saffo: la voce di Afrodite Anacreonte: l'usignolo errante Lettura, traduzione e analisi di testi scelti dal docente
3.3 La lirica corale	Simonide: l'uomo nuovo Pindaro: l'ultimo eroe Bacchilide: un'ombra luminosa Lettura, traduzione e analisi di testi scelti dal docente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare il contesto storico-politico che sta alla base della nascita delle poleis.
2. Riconoscere le caratteristiche del genere lirico.
3. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
4. Conoscere le caratteristiche peculiari degli autori lirici.

MOD 4. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Sintassi del periodo	Eventuale completamento e consolidamento delle conoscenze sulla sintassi del periodo
4.2 Laboratori di traduzione	Laboratorio di traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

GRECO QUARTO ANNO

MOD 1. L'ETA' CLASSICA: IL TEATRO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Il genere letterario	I luoghi della vita pubblica: il teatro Il contesto delle rappresentazioni Spazio e modalità delle rappresentazioni I teatri greci Che cos'è una tragedia Che cos'è una commedia

1.2 Eschilo	La biografia e la produzione poetica I temi delle sue opere: giustizia, religiosità, colpa e pena, la celebrazione della polis democratica Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.3 Sofocle	Vita di cittadino e di poeta La produzione poetica: le tragedie La visione del mondo e il pubblico della polis Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.4 Euripide	L'uomo e il suo tempo La produzione poetica: le tragedie Il mondo femminile Il ripensamento del mito Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.5 Aristofane	Un cittadino tra i cittadini La produzione poetica: le commedie Gli spazi del comico e i suoi bersagli Le forme della comicità Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

- 1.Cogliere le modalità espressive del genere della commedia e della tragedia.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
3. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.

MODULO 2. L'ETA' CLASSICA: LA STORIOGRAFIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Erodoto	La biografia <i>Le Storie</i> Il metodo storiografico Il mondo concettuale ed etico di Erodoto La lingua di Erodoto Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
2.2 Tucidide	La biografia <i>Le Storie</i> Il metodo storiografico La concezione della vita e della storia La posizione politica Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione

2.3 Senofonte	La biografia La produzione letteraria Un nostalgico innovatore Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
--------------------------------	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHESI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

- 1.Cogliere le modalità espressive del genere della storiografia.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
3. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.

MODULO 3. L'ETA' CLASSICA: L'ORATORIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Il genere letterario	L'oratoria: un genere agonistico Le origini del genere I tre generi: giudiziario, deliberativo ed epidittico
3.2 Lisia	La biografia Le orazioni Il processo e le strategie dell'arringa Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le peculiarità dei diversi generi dell'oratoria attica dei secoli V e IV a.C.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

MODULO 4. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Laboratori di traduzione	Potenziamento delle competenze morfo-sintattiche e interpretative della lingua greca Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

GRECO QUINTO ANNO

MOD 1. LA LETTERATURA NELL'ETA' ELLENISTICA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 6 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Il contesto ellenistico	I regni ellenistici fino all'intervento di Roma Le grandi trasformazioni culturali Il gioco intellettuale della riflessione letteraria La poesia tra artificio e tradizione
1.2 L'commedia: Menandro	Dal teatro politico al teatro borghese Menandro, un modello ritrovato Il messaggio morale Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.3 L'epigramma	La tradizione dell'epigramma: <i>l'Antologia Palatina</i> La scuola dorico-peloponnesiaca Lettura e analisi di passi scelti in greco e in traduzione
1.4 Callimaco	Vita di poeta alla corte dei Tolomei La produzione in versi La poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.5 La poesia bucolica: Teocrito	Scenari mediterranei nella vita di un poeta La produzione poetica Una nuova forma di poesia per ambienti agresti e urbani Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.6 L'epica: Apollonio Rodio	Una vita tra biblioteche e poesia Le opere Un'epica nuova Le tecniche narrative I personaggi Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere le innovazioni e le sperimentazioni della poesia ellenistica nel sistema dei generi poetici.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
3. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.

MOD 2. LA PROSA IN ETÀ ROMANA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 La storiografia: Polibio	La biografia <i>Le Storie</i> Uno storico al varco La teoriacostituzionale Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.2 Plutarco	Una vita tra centro e periferia Le opere: tra biografia e storia, tra filosofia e antiquaria Lingua e stile Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
2.3 La Seconda Sofistica e Luciano	Una "seconda vita" per la retorica I professionisti della parola Luciano: la biografia e il corpus
2.4 Il romanzo greco	Il romanzo: un genere senza nome Romanzi d'amore Altre tipologie romanzesche La fortuna del romanzo greco Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
2.5 La letteratura giudaico-ellenistica	L'incontro tra cultura greca e giudaismo Giuseppe Flavio: una vita sospesa tra Gerusalemme e Roma Le opere La lingua e lo stile

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere i caratteri della storiografia di età ellenistica.
2. Riconoscere il ruolo culturale dell'impero di Roma quale veicolo di diffusione e fruizione del patrimonio letterario greco.
3. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
4. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.

MODULO 3. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 1 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Laboratori di traduzione	Potenziamento delle competenze morfo-sintattiche e interpretative della lingua greca Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S. MASSIMILIANO RAMADÙ -CISTERNA DI LATINA

PIANO DI LAVORO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINE: GEOSTORIA (LICEO BIENNIO)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

A) Finalità

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e, laddove necessario, le misure compensative e dispensative indicate nei PDP.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte.

B) Metodologie di insegnamento e strumenti didattici

Ai fini della valorizzazione delle conoscenze e delle competenze già possedute da ciascuno/a studente/ssa, il docente parte sempre da domande atte a verificare le conoscenze pregresse. È fondamentale valorizzare ciascun apporto (studenti/esse di diverse nazionalità e differenti tradizioni, studenti/sse ripetenti che in qualche caso già possiedono le linee essenziali dell'argomento) per poter costruire il percorso di lavoro su basi solide e condivise. A tal fine si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascuno/a studente/ssa sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato/a in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.

Di seguito le **metodologie di insegnamento** e gli **strumenti didattici** da utilizzare:

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DIDATTICI
• Lezione frontale e partecipata • Utilizzo di materiali audiovisivi • Uso della LIM • Classi virtuali e Video conferenze • Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • Tutoring • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • Peer education: sostegno in classe e a distanza agli studenti e alle studentesse in difficoltà • Percorsi di lettura volti a favorire il reciproco ascolto e la condivisione dei diversi punti di vista • Lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • Percorsi interdisciplinari	• Registro Elettronico • Libri di testo • Testi di varia tipologia • Video lezioni • Audio lezioni • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Appunti • Mappe, schemi e tabelle

• Lezioni di approfondimento tenute dai docenti della scuola e/o da esperti esterni • Visite e viaggi di istruzione	
--	--

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Ambienti virtuali di apprendimento
- Biblioteca
- Luoghi di apprendimento esterni alla scuola (teatri, siti archeologici, musei...)

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER IL RECUPERO, L'APPROFONDIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Corsi di recupero in orario extracurricolare (a seguito delle valutazioni quadrimestrale e finale)
- Sportelli didattici
- Eventuali pause didattiche o interventi personalizzati, pianificati dai singoli docenti in base alle esigenze delle classi
- Partecipazione alle competizioni di Istituto ed eventualmente alle relative fasi provinciali o nazionali
- Partecipazione alle attività accreditate dal MIUR inserite nel *Piano annuale per la valorizzazione delle eccellenze (C.M. n°8 del 21/9/2016)*

VERIFICA e VALUTAZIONE

Durante l'intero anno scolastico si alterneranno momenti di verifica e valutazione formativa e sommativa, secondo tipologia di prove, modalità di somministrazione e calendarizzazione che ciascun docente individuerà in base ad argomento, classe, indirizzo di studi, strategie didattiche adottate. In tutti i casi sarà assicurato un numero di verifiche almeno pari a due, tale da consentire in modo adeguato la valutazione conclusiva di ogni frazione temporale dell'anno scolastico che sarà riportata nella pagella del I periodo e finale. In base a quanto riportato nel PTOF 2023-25. Per ciascuna prova somministrata, sarà cura del docente comunicare agli studenti e alle studentesse la relativa griglia di valutazione adottata e allegare ad ogni elaborato la corrispondente griglia di correzione.

In allegato: Modalità di Verifica e criteri di Valutazione elaborati dal Dipartimento.

BIENNIO

GEOSTORIA (Liceo classico, scientifico, Scienze Umane e linguistico)

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☐ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse	Acquisire il concetto di periodizzazione
Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche	Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche	Cogliere il significato dei concetti di cultura, civiltà e organizzazione politica
Saper riconoscere rapporti di causa-effetto, di somiglianza, di differenza, di relazione; avanzare ipotesi di spiegazione	Individuare le relazioni di causa - effetto
	Riconoscere l'insieme dei fattori ambientali e antropici in rapporto al territorio

Comprendere le relazioni fra caratteristiche ambientali, socio-economiche, culturali e demografiche sul piano mondiale e su quello locale Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Esprimersi con linguaggio chiaro e corretto; comprendere ed utilizzare termini specifici Competenza digitale	Enucleare gli eventi fondanti dei processi storici Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Utilizzare correttamente il lessico specifico Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia- società e Stato Cogliere l'evoluzione della relazione tra uomo e ambiente Riconoscere i segni lasciati dalla civiltà classica nell'ambito delle civiltà mediterranee e nell'odierna civiltà occidentale Riconoscere l'insieme dei fattori ambientali e antropici in rapporto al territorio Riconoscere le caratteristiche essenziali dei sistemi di produzione, le loro implicazioni socio-economiche, le differenze e i cambiamenti in una dimensione diacronica e sincronica Leggere ed usare, anche in modalità multimediale, gli indicatori statistici e cartografici Utilizzare e produrre testi multimediali
---	--

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO

MOD 1. LA PREISTORIA DELL'UOMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Introduzione alla Storia	Propedeutica allo studio della storia: materiali e metodi della ricerca e dello studio; strumenti e fonti
1.2 Lo scenario evolutivo della specie umana e le 'rivoluzioni' che hanno fatto la storia	La rivoluzione agricola La nascita e l'organizzazione della città L'invenzione e l'evoluzione della scrittura La lavorazione dei metalli e le innovazioni tecnologiche

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare e valutare l'imparzialità delle singole fonti.
2. Confrontare le fonti per ricostruire gli eventi.
3. Mettere l'evento in relazione al contesto storico-geografico.
4. Comprendere l'importanza della rivoluzione neolitica.
5. Cogliere il passaggio dalla preistoria alla storia attraverso l'introduzione della scrittura.

MOD 2. I FIUMI, CULLA DELLE PRIME CIVILTÀ

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Il Vicino Oriente	Le civiltà fluviali e la nascita delle prime forme statuali: Sumeri, Babilonesi, Egizi, Fenici, Ebrei Il Mediterraneo come centro di sviluppo delle civiltà mercantili e delle polis

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere l'importanza dell'acqua come elemento indispensabile alla nascita delle prime civiltà.
2. Individuare le caratteristiche geografiche della Mesopotamia e dell'Anatolia.
3. Distinguere le diverse strutture politiche dei popoli della Mesopotamia.
4. Comprendere il concetto di città-stato e di impero.
5. Identificare i rapporti tra il credo religioso e il potere politico.

MOD 3. I GRECI, CREATORI DEL MONDO OCCIDENTALE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Alle origini della civiltà greca	Le civiltà minoica e micenea Il 'Medioevo ellenico' e la nascita della polis
3.2 La Grecia arcaica	La civiltà greca arcaica Tirannidi e colonizzazione La polis e la sua organizzazione Due modelli a confronto: Sparta e Atene
3.3 La Grecia classica	La democrazia ateniese Le guerre persiane La guerra del Peloponneso Dall'egemonia spartana all'egemonia tebana

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Cogliere il significato del concetto di talassocrazia.
2. Individuare i tratti di discontinuità tra Minoici e Micenei.
3. Distinguere la struttura della città-stato mesopotamica da quella della polis.
4. Individuare l'evoluzione delle forme politiche dall'aristocrazia alla democrazia.
5. Conoscere le caratteristiche delle classi sociali a Sparta.
6. Individuare limiti e diritti delle classi sociali ad Atene.
7. Analizzare e comprendere le differenze fra la democrazia greca e le attuali forme di democrazia.
8. Comprendere il concetto di cittadinanza e la differenza tra abitante, suddito e cittadino.
9. Riconoscere l'influenza della tattica oplitica nell'evoluzione politica delle *poleis*.
10. Riconoscere la divisione dei poteri nel sistema spartano e in quello ateniese.
11. Individuare le cause e le conseguenze delle guerre persiane e della guerra del Peloponneso.

MOD 4. LA MACEDONIA E L'IMPERO DI ALESSANDRO MAGNO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Il mondo ellenistico	La crisi della polis e lo stato territoriale multi-etnico I Macedoni Le imprese di Alessandro Magno L'ellenismo e la cultura ellenistica

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le novità militari introdotte dallo schieramento obliquo alla falange macedone.
2. Riconoscere i tratti di continuità e discontinuità fra la politica di Filippo e quella di Alessandro.
3. Individuare le caratteristiche della cultura ellenistica.
4. Comprendere il cosmopolitismo ellenistico.

MOD 5. LA NASCITA DI ROMA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
5.1 Le origini di Roma	Le civiltà dell'Italia preromana: gli Etruschi I miti delle origini di Roma e l'età regia L'alta e media repubblica: società, istituzioni, cultura Le prime guerre di Roma
5.2 La conquista dell'Italia	Le guerre puniche e la conquista del Mediterraneo Roma e il mondo greco L'organizzazione dei territori conquistati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Cogliere gli elementi etruschi che hanno influenzato la società romana.
2. Comprendere la divisione dei poteri tra magistrature, senato e assemblee.
3. Individuare le forme introdotte a seguito dei contrasti tra patrizi e plebei.
4. Distinguere gli elementi leggendari da quelli storici nella ricostruzione del periodo che intercorre tra l'età monarchica e i primi secoli dell'età repubblicana.
5. Individuare le cause e le conseguenze delle guerre puniche.
6. Individuare le caratteristiche del concetto di provincia.

7. Comprendere i concetti di imperialismo, espansionismo, *casus belli*.
8. Riconoscere la funzione culturale e politica del circolo degli Scipioni.

MOD 6. LA CRISI E LA FINE DELLA REPUBBLICA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
6.1 La repubblica e la sua crisi	Un'età di cambiamenti economici e sociali Le riforme dei Gracchi Un <i>homo novus</i> alla guida dello Stato: Mario La dittatura sillana
6.2 La fine della repubblica	L'età di Pompeo e Crasso La congiura di Catilina L'ascesa di Cesare e il primo triumvirato Laguerra civile e la fine dellarepubblica L'eredità di Cesare: lo scontro tra Antonio e Ottaviano

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere la crisi del latifondo.
2. Individuare le caratteristiche della riforma militare di Mario.
3. Comprendere il tema della concessione della cittadinanza romana.
4. Comprendere il significato politico delle liste di proscrizione.
5. Cogliere le motivazioni degli scontri tra *optimates* e *populares*.
6. Comprendere il concetto di guerra civile e crisi istituzionale.
7. Cogliere gli elementi comuni a tutte le guerre civili del I secolo a. C. a Roma.

SECONDO ANNO

MOD 1. IL PRINCIPATO AUGUSTEO, IL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DINASTICO E L'APOGEO DELL'IMPERO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Augustoe la nascita dell'impero	Il principato augusteo: titoli conferiti ad Augusto, assetto amministrativo; la riorganizzazione dell'esercito e le campagne militari; la politica di restaurazione morale, il mecenatismo e la propaganda augustea

1.2 Il consolidamento del sistema dinastico	La dinastia Giulio-Claudia: Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone L'anno dei quattro imperatori La dinastia Flavia: Vespasiano e la <i>Lex de imperio Vespasiani</i> , Tito e Domiziano
1.3 Il principato adottivo	Marco Cocceio Nerva e il principato adottivo: Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio e Lucio Vero Commodo: il ritorno alla successione dinastica
1.4 Il cristianesimo	Origini del cristianesimo: la nascita della Chiesa e il problema delle persecuzioni

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

- 1.Cogliere la reale natura del principato augusteo.
2. Individuare gli effetti della riforma monetaria di Augusto.
3. Cogliere i rapporti tra Augusto e i letterati del tempo.
4. Comprendere il concetto di propaganda e acquisire consapevolezza del carattere multiforme delle sue manifestazioni attraverso diversi tipi di veicoli.
5. Delineare il processo di istituzionalizzazione del principato.
6. Riconoscere la transizione dal principato al dominio.
7. Comprendere l'importanza del processo di romanizzazione.
8. Individuare le caratteristiche della Chiesa primitiva.
9. Comprendere i motivi che espongono i cristiani alle persecuzioni.
10. Identificare la nascita del principio di obiezione di coscienza in occasione dei contrasti tra la Chiesa e l'Impero.
11. Identificare le relazioni culturali tra cristianesimo e mondo classico.

MOD 2. LA CRISI E IL CROLLO DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 La crisi del III secolo	La dinastia dei Severi L'anarchia militare Diocleziano e la fine della tetrarchia

2.2 La cristianizzazione dell'impero (IV SECOLO)	La politica di Costantino Gli eredi di Costantino Giuliano l'"Apostata" e il ritorno al paganesimo I Valentiniani I Visigoti e la battaglia di Adrianopoli Teodosio
2.3 Il crollo dell'impero romano d'Occidente	Occidentee Oriente si dividono: Onorio e Arcadio e l'ascesa di Stilicone L'Occidente sotto assedio: il sacco di Romadei Visigoti; i Vandali egli Unni di Attila; il secondo sacco di Roma Lacaduta dell'Impero Romano d'Occidente Periodizzazione del Medioevo

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere le finalità della *Constitutio Antoniniana de civitate*.
2. Individuare i motivi che aggravarono la crisi dell'Impero romano.
3. Riconoscere nel conflitto tra senato ed esercito la causa principale dell'anarchia militare.
4. Comprendere la riforma tetrarchica in relazione alla complessità di un impero globalizzato.
5. Comprendere l'evoluzione del sistema fiscale romano dalla repubblica fino a Diocleziano.
6. Comprendere le linee di diffusione del cristianesimo nell'impero.
7. Riconoscere gli elementi accentratori della politica di Costantino.
8. Comprendere le resistenze culturali del paganesimo.
9. Individuare i motivi della divisione tra impero d'Occidente e d'Oriente.
10. Individuare quali popoli rappresentavano un maggior pericolo per i confini.
11. Individuare i tentativi di integrazione nei confronti dei popoli germanici.
12. Comprendere la presenza di enclaves germaniche nell'impero.
13. Individuare le cause della caduta dell'impero d'Occidente.

MOD 3. IL'ITALIA: DAI REGNI ROMANO-BARBARICI AI LONGOBARDI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 I regni romano-barbarici	I regni romano-barbarici: Franchi, Visigoti, Vandali, Angli e Sassoni, Ostrogoti Convivenza tra Romani e barbari Il regno degli Ostrogoti in Italia Giustiniano e la riunificazione dell'impero Dall'impero d'Oriente all'impero bizantino
3.2 I Longobardi in Italia	L'invasione dei Longobardi e la nascita del regno longobardo L'origine del potere temporale del papato

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare gli effetti della crisi demografica sull'agricoltura.
2. Cogliere le caratteristiche comuni dei regni romano-barbarici.
3. Comprendere l'importanza dell'integrazione per i regni romano-barbarici.
4. Comprendere il valore politico del *Corpus iuris civilis* di Giustiniano.
5. Identificare le tappe di espansione dei Longobardi.
6. Analizzare i rapporti tra il papato e l'impero d'Oriente.

MOD 4. DAL REGNO DEI FRANCHI ALL'IMPERO CAROLINGIO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Il regno dei Franchi	I Merovingi e l'aristocrazia franca L'ascesa dei Pipinidi
4.2 Carlo Magno e il Sacro romano impero	Le guerre di conquista e il Sacro romano impero La suddivisione territoriale e l'organizzazione dell'impero carolingio Il vassallaggio
4.3 L'età feudale	La dissoluzione dell'Impero carolingio Nuove ondate di invasioni attaccano l'Europa (sec. IX-X): Vichinghi o Normanni, Saraceni e Ungari La dinastia di Sassonia: Ottone I e il Sacro romano impero germanico L'incastellamento

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Identificare i rapporti fra il papato e il regno dei Franchi.
2. Comprendere i motivi di continuità e discontinuità fra l'Impero romano e il Sacro romano impero.
3. Cogliere la struttura politica del Sacro romano impero.
4. Riconoscere il rinnovamento culturale introdotto da Carlo Magno.
5. Individuare le differenze tra vassallaggio e feudalesimo.
6. Confrontare la struttura del Sacro romano impero con la nascita degli Stati nazionali e il concetto di nazione.

PRIMO ESECONDO ANNO

MOD. 1 PERCORSI INTEGRATI DI GEOSTORIA APERTI ALLO STUDIO DEL MONDO E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Fattori geografici trasversali	L'evoluzione tra uomo e habitat naturale Le caratteristiche fisiche e gli elementi climatici del territorio L'Italia: aspetti fisici e politici L'Europa: aspetti fisici, politici L'Unione europea La geografia dei continenti Le risorse naturali e le fonti energetiche La sostenibilità territoriale e la biodiversità I concetti di sviluppo e sottosviluppo La dimensione locale e globale del territorio
1.2 La Costituzione	La Costituzione Italiana Concetto di Stato I poteri dello Stato Le magistrature Codici legislativi di ieri e di oggi

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa.
2. Comprendere diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
3. Analizzare le regioni italiane, individuandone i principali elementi costitutivi e le loro più evidenti interdipendenze.
4. Analizzare una macroregione o un continente, individuandone i principali elementi costitutivi e le loro più evidenti interdipendenze.
5. Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, ai fenomeni e ai personaggi più rappresentativi, la storia d'Italia, inserita in un contesto mediterraneo e internazionale, dall'antichità all'Alto Medioevo, con particolare attenzione alla civiltà classica.
6. Utilizzare per lo studio dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea metodi (prospettiva spaziale, rapporti uomo-ambiente), concetti (territorio, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità) e strumenti (carte geografiche, dati statistici, grafici e immagini) della geografia.
7. Acquisire consapevolezza di quanto la conoscenza di culture diverse possa ampliare il proprio orizzonte culturale e rafforzare il proprio senso di identità, al fine di orientarsi nella complessità del presente.
8. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
9. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Individuare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo diversi codici e saperli collocare in contesti più vasti di senso anche a partire dal contesto storico attuale

Cogliere gli aspetti più rilevanti di un fenomeno storico e memorizzarli

Individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico

Esporre i vari argomenti in modo lineare e corretto

Orientarsi nei fenomeni storici individuando nessi e collegamenti

PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE PER STUDENTI CON DSA E BES

- 1) Per gli studenti e le studentesse con Legge 104 che seguono una programmazione con **OBIETTIVI DIFFERENZIATI** si concorderà con il Consiglio di classe e con l'insegnante di sostegno la scelta di obiettivi, contenuti, strumenti, metodi, modalità di verifica e valutazione che favoriscano l'apprendimento e l'integrazione. Le verifiche saranno differenziate, coerenti con quanto svolto e definito nella programmazione individualizzata (PEI).
- 2) Per gli studenti e le studentesse con L.104 che seguono la **PERCORSO PERSONALIZZATO CON PROVE IDENTICHE/EQUIPOLLENTI**:

CONTENUTI DISCIPLINARI	Per la scelta dei contenuti si fa riferimento a quelli fissati nella Progettazione Dipartimentale, prevedendo la possibilità di ridurre e adattare parti dei contenuti disciplinari considerati troppo consistenti o complessi, personalizzandoli. Tale riduzione e/o adattamento non possono essere definiti a priori in modo generalizzato, poiché si ritiene opportuno farlo in corso d'anno insieme al docente di sostegno, sulla base delle caratteristiche individuali del discente.
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	• lezione frontale e partecipata • utilizzo di materiali audiovisivi • utilizzo di mappe, schemi e tabelle • Classi virtuali e Video conferenze • trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • video lezioni • Peer education: sostegno in classe e a distanza • lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • percorsi interdisciplinari • uscite didattiche e viaggi di istruzione
STRUMENTI DI LAVORO	• Registro Elettronico • Libro di testo • Testi • Video lezioni • Audio lezioni

	• Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,) • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Letture di libri • Appunti • Mappe, schemi e tabelle
TIPOLOGIE DI VERIFICHE	L'eventualità di favorire la lingua orale rispetto a quella scritta, o viceversa, dovrà essere valutata e definita dal Consiglio di Classe e da tutti i partecipanti al progetto educativo dello studente o della studentessa, in base alle caratteristiche specifiche del discente. Le verifiche potranno essere equipollenti, ovvero essere differenti per struttura, tempi e modalità, rispetto alle prove somministrate alla classe, coerenti con quanto svolto e definito nella Programmazione personalizzata (PEI). Nel somministrare le prove di dovranno ridurre gli apparati concettuali con eventuali sostituzioni, e si dovrà mirare all'essenzialità e alla fondatività delle conoscenze e delle competenze.
VALUTAZIONE	La valutazione dello studente o della studentessa tiene conto della tipologia di verifica somministrata e prevede l'utilizzo delle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento con eventuali modifiche tenendo conto delle eventuali personalizzazioni (in accordo con il docente di sostegno).

3) Per gli studenti e le studentesse con DSA (L.170/10) e Linee guida 12/07/11

CONTENUTI DISCIPLINARI	Nel corso dell'anno, sulla base delle osservazioni e valutazioni dell'insegnante in merito alle caratteristiche e alle peculiarità dello studente o della studentessa, si provvederà a somministrare materiale
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	• lezione frontale e partecipata • utilizzo di materiali audiovisivi • utilizzo di mappe, schemi e tabelle • Classi virtuali e Video conferenze • trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici

	attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • video lezioni • Peereducation: sostegno in classe e a distanza • lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • percorsi interdisciplinari • uscite didattiche e viaggi di istruzione
STRUMENTI DI LAVORO	• Registro Elettronico • Libro di testo • Testi • Video lezioni • Audio lezioni • Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.,) • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Letture di libri • Appunti • Mappe, schemi e tabelle
STRUMENTI COMPENSATIVI	C1. Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante) C2. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere) C3. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...) C4. Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale C5. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)

	C6. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe, formulari come supporto durante compiti e verifiche scritte C8. Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni C9. Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line) C10. Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
MISURE DISPENSATIVE	D1. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe D2. Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura D3. Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo D4. Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti D5. Dispensa dal ricopiare testi dalla lavagna D6. Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali e delle poesie D7. Dispensa dall'utilizzo di tempi standard D8. Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi D9. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi D10. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più discipline D11. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling D12. Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato; sintesi vocale, mappe, schemi, formulari D13. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte, con possibilità di utilizzare supporti multimediali D14. Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni D15. Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi D16. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale; riduzione al minimo delle domande a risposta aperta D17. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale

	D18. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione D19. Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione dei compiti/avvisi) D21. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
TIPOLOGIE DI VERIFICHE	L'eventualità di favorire la lingua orale rispetto a quella scritta, o viceversa, dovrà essere valutata e definita dal Consiglio di Classe e da tutti i partecipanti al progetto educativo dello studente o della studentessa, in base alle caratteristiche specifiche del discente. Per le verifiche, sia scritte che orali, si prevede la possibilità di adottare strumenti compensativi, misure dispensative e mediatori didattici in coerenza con quanto svolto e definito nel PDP.
VALUTAZIONE	La valutazione de llo studente o della studentessa tiene conto della tipologia di verifica somministrata e prevede l'utilizzo delle griglie di valutazione specifiche e non adottate dal Dipartimento (Tip. A- B-C Esame di Stato)

DIPARTIMENTO DI LETTERE

A.S. 2025/2026

NUCLEI FONDANTI

ITALIANO CLASSE PRIMA (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE E LINGUISTICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Individuare le caratteristiche e le funzioni delle diverse parti del discorso	GRAMMATICA Analisi grammaticale: il verbo, le preposizioni, le congiunzioni, gli avverbi, i pronomi Analisi logica: soggetto, attributo, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto, complemento di specificazione, complemento di termine, complemento oggetto, complemento di causa efficiente e agente, complemento di mezzo, complemento di modo, complemento di causa, di compagnia, di fine, di tempo e complementi di luogo
Riconoscere e analizzare gli elementi e le caratteristiche di un testo narrativo in prosa	ANTOLOGIA Il testo in prosa: narratore, focalizzazione, sequenza, personaggio, fabula e intreccio, analessi e prolessi
Comprendere, individuare e rielaborare le informazioni presenti in un testo	LABORATORIO DI SCRITTURA Il riassunto

ITALIANO CLASSE SECONDA (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE E LINGUISTICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni	GRAMMATICA Analisi del periodo: coordinazione e subordinazione, proposizioni oggettive e soggettive, dichiarative, causali, relative, temporali, finali, concessive e consecutive
Riconoscere e analizzare gli elementi e le caratteristiche di un testo poetico	ANTOLOGIA Il testo in poesia: il verso, le sillabe, la rima, la strofa, le figure retoriche (metafora, similitudine, onomatopea, ossimoro, sinestesia, allitterazione, anastrofe, apostrofe), la parafrasi
Produrre un testo argomentativo, corretto da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerente con la consegna data e con lo scopo comunicativo	LABORATORIO DI SCRITTURA/LETTURA Il testo argomentativo

ITALIANO CLASSE TERZA (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE E LINGUISTICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere il quadro storico, politico e culturale del Duecento e del Trecento	Contesto storico, politico e culturale tra Duecento e Trecento
Conoscere la struttura della Divina Commedia ed individuare le tematiche ricorrenti Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Dante Alighieri: vita e formazione Divina Commedia: struttura dell'Inferno Parafrasi e analisi dei canti I, V, VI dell'Inferno
Conoscere la struttura del Decameron ed individuare le tematiche ricorrenti Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Giovanni Boccaccio: vita e formazione Il Decameron: struttura e contenuto Lettura delle novelle "Lisabetta da Messina" e "Andreuccio da Perugia"

ITALIANO CLASSEQUARTA (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE E LINGUISTICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere il quadro storico, politico e culturale del Settecento e dell'Ottocento	Contesto storico, politico e culturale tra Settecento e Ottocento
Conoscere la riforma del teatro ed individuare le tematiche ricorrenti nella commedia proposta Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Carlo Goldoni: vita e formazione La riforma del teatro La locandiera: lettura del monologo di Mirandolina (atto I, scena IX)
Individuare le tematiche ricorrenti e gli elementi neoclassici e romantici nei sonetti proposti Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Ugo Foscolo: vita e formazione Parafrasi e analisi dei sonetti: "Alla sera", "In morte del fratello Giovanni" e "A Zacinto"

ITALIANO CLASSEQUINTA (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE E LINGUISTICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere il quadro storico, politico e culturale dell'Ottocento e del Novecento	Contesto storico, politico e culturale tra Ottocento e Novecento
Conoscere i concetti essenziali della poetica leopardiana Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Giacomo Leopardi: vita e formazione Pessimismo storico e cosmico Analisi degli idilli "L'infinito" e "A Silvia"
Individuare le tematiche ricorrenti nelle opere proposte Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Luigi Pirandello: vita e formazione Lettura e analisi della novella "Il treno ha fischiato" Lettura de "La vecchia imbellettata" tratta dal saggio "L'umorismo" (avvertimento e sentimento del contrario)
Individuare le tematiche ricorrenti nelle opere proposte Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Giuseppe Ungaretti: vita e formazione Parafrasi e analisi delle poesie "I fiumi", "Soldati" e "Veglia"

LATINO CLASSE PRIMA (LICEO SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.	Le cinque declinazioni Gli aggettivi di prima e seconda classe I complementi: specificazione, termine, oggetto, luogo, modo, compagnia, causa, agente e causa efficiente, mezzo Il verbo latino: elementi fondamentali Le quattro coniugazioni I tempi dell'indicativo: presente, imperfetto, futuro semplice, perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore (diatesi attiva e passiva) Il verbo sum: modo indicativo

LATINO CLASSE PRIMA (LICEO LINGUISTICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.	Le cinque declinazioni Gli aggettivi di prima e seconda classe I pronomi: personali, relativo, dimostrativo Il verbo latino: elementi fondamentali Le quattro coniugazioni I tempi dell'indicativo: presente, imperfetto, futuro semplice Il verbo sum: presente, imperfetto e futuro semplice

LATINO CLASSE PRIMA (LICEO CLASSICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.	Le cinque declinazioni Gli aggettivi di prima e seconda classe I pronomi: personali, relativo, dimostrativo, determinativo Il verbo latino: elementi fondamentali Le quattro coniugazioni e la coniugazione mista I tempi dell'indicativo: presente, imperfetto, futuro semplice Il verbo sum e i suoi composti: presente, imperfetto e futuro semplice I verbi anomali: eo, fero, volo I verbi deponenti: presente, imperfetto, futuro semplice

LATINO CLASSE SECONDA (LICEO SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese	I pronomi: dimostrativo, personale, relativo Il verbo: congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto (diatesi attiva e passiva); infinito presente, perfetto e futuro (diatesi attiva e passiva) Sintassi del periodo: proposizione finale, infinitiva, cum e il congiuntivo

LATINO CLASSE SECONDA (LICEO LINGUISTICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese	Il verbo: indicativo perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore (diatesi attiva e passiva); infinito presente, perfetto e futuro (diatesi attiva e passiva); participio presente e perfetto Sintassi del periodo: proposizione infinitiva, ablativo assoluto

LATINO CLASSE SECONDA (LICEO CLASSICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese	Il verbo: indicativo perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore (diatesi attiva e passiva); infinito presente, perfetto e futuro (diatesi attiva e passiva); participio presente, futuro e perfetto; gerundivo; congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto (diatesi attiva e passiva) Sintassi del periodo: proposizione infinitiva, ablativo assoluto, perifrastica attiva e passiva, cum narrativo

LATINO CLASSE TERZA (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere il quadro storico, politico e culturale dell'età di Cesare	Contesto storico, politico e culturale dell'età di Cesare
Conoscere la struttura del Liber ed individuare le tematiche ricorrenti	Caratteri generali della poesia lirica neoterica Catullo: la struttura del Liber
Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Traduzione e analisi dei seguenti carmi: V, VII, LXX, LXXXV, CI
Conoscere la struttura del De bello gallico e individuare le caratteristiche principali del genere letterario	Giulio Cesare: vicende biografiche I Commentarii: il genere letterario De bello gallico: traduzione e analisi de "La descrizione della Gallia" (I,1); "L'organizzazione sociale dei Galli (VI,11; 13, 1-3)
Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	

Conoscere la struttura delle Catilinarie e individuare le caratteristiche principali del genere letterario Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Marco Tullio Cicerone: vicende biografiche L'oratoria: le caratteristiche principali e la struttura di un'orazione Le Catilinarie: genesi e contenuto dell'opera Traduzione e analisi di Catilinaria I,1.
---	--

LATINO CLASSE QUARTA (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere il quadro storico, politico e culturale dell'età di Augusto	Contesto storico, politico e culturale dell'età di Augusto
Conoscere la struttura dell'Eneide ed individuare le caratteristiche del genere letterario Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Publio Virgilio Marone: il genere epico L'Eneide: caratteristiche generali del poema Traduzione e analisi del proemio (I, 1-11)
Conoscere le tematiche delle satire e delle odi oraziane e individuare le caratteristiche dei generi letterari Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Quinto Orazio Flacco: il genere lirico e satirico Le Satire: lettura integrale in italiano della satira I,9 Le Odi: le tematiche ricorrenti Traduzione e analisi delle seguenti Odi: I,11; III,30

LATINO CLASSE QUINTA (SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere il quadro storico, politico e culturale dell'età giulio-claudia e dell'età flavia	Contesto storico, politico e culturale dell'età giulio-claudia e dell'età flavia
Conoscere ed individuare le caratteristiche del genere epistolare Comprendere la riflessione senecana sul tempo Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Lucio Anneo Seneca: vita e formazione Epistulae morales ad Lucilium: il genere letterario Traduzione e analisi dell'epistola 47, 1-6 De brevitae vitae: la tematica del tempo Traduzione e analisi 2, 1-5
Conoscere la struttura e i temi degli Annales e individuare le caratteristiche del genere letterario Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Cornelio Tacito: la storiografia Gli Annales: il genere letterario; il consolidamento del principato Lettura in italiano del libro XV, capp.38-42
Conoscere la struttura e le tematiche dell'Institutio oratoria Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Marco Fabio Quintiliano e l'Institutio oratoria: struttura e tematiche Lettura e analisi dei seguenti testi (in italiano): "Proemio" (I,1-3) "Il perfetto oratore" (I, 9-10) "Il maestro sia come un padre" (II, 2, 5-9)

GEOSTORIA CLASSE PRIMA (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE E LINGUISTICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprendere il concetto di cittadinanza e la differenza tra abitante, suddito e cittadino Individuare le cause e le conseguenze della guerra del Peloponneso. Individuare le caratteristiche della cultura ellenistica	La Grecia del V secolo a.C.: Pericle, la guerra del Peloponneso
	IV secolo a.C: Alessandro Magno e la nascita dell'età ellenistica
	I concetti di demografia, incremento demografico e urbanizzazione L'Agenda 2030: obiettivi 2 e 11

GEOSTORIA CLASSE SECONDA (LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE E LINGUISTICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Cogliere la reale natura del principato augusteo Riconoscere gli elementi accentratori della politica di Costantino Individuare le differenze tra vassallaggio e feudalesimo.	La repubblica romana: le magistrature
	Caio Giulio Cesare: la guerra in Gallia e la guerra civile
	Dall'età repubblicana all'età imperiale: Augusto e Costantino
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese	Il Feudalesimo: definizione e caratteristiche
	La Costituzione: le magistrature

GRECO CLASSE PRIMA (LICEO CLASSICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.	FONOLOGIA: La pronuncia Le vocali e i dittonghi L'accento
	MORFOLOGIA NOMINALE Gli articoli La prima e la seconda declinazione I pronomi: personali, dimostrativi Gli aggettivi della prima classe
	MORFOLOGIA VERBALE Il presente attivo e medio dei verbi in –ω (diatesi attiva, media e deponente) Il verbo essere Participio presente (diatesi attiva e media)
	SINTASSI DELLA FRASE Predicato verbale e predicato nominale Il complemento di compagnia I complementi di luogo Il complemento d'agente e di causa efficiente Il complemento di tempo Il complemento di fine Il complemento di causa

GRECO CLASSESECONDA (LICEO CLASSICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese	MORFOLOGIA NOMINALE La terza declinazione I pronomi: relativo, interrogativo Gli aggettivi della seconda classe
	MORFOLOGIA VERBALE Il congiuntivo (diatesi attiva e media) L'ottativo (diatesi attiva e media) L'aoristo I-II (diatesi attiva e media) Il futuro (diatesi attiva e media)
	SINTASSI DEL PERIODO Proposizione interrogativa indiretta Genitivo assoluto Proposizioni infinitive

GRECO CLASSE TERZA (LICEO CLASSICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico Riconoscere le caratteristiche del genere epico	<i>L'Illiade</i> <i>L'Odissea</i> Lettura, traduzione e analisi dei due proemi
Riconoscere le caratteristiche del genere lirico	Archiloco: un poeta militante Mimnermo: il sogno dell'amore Saffo: la voce di Afrodite
Tradurre testi brevi e semplici dal greco all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese	Traduzione della seguente favola di Esopo: "Le rane cercano un re" (1,2)

GRECO CLASSEQUARTA (LICEO CLASSICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
Cogliere le modalità espressive del genere tragico	Il teatro: caratteri generali Che cos'è una tragedia Che cos'è una commedia Sofocle: profilo letterario e conoscenza della tragedia "Edipo re" Euripide: profilo letterario e conoscenza della tragedia "Medea"; lettura in italiano del prologo
Cogliere le modalità espressive del genere della storiografia	Tucidide e la storiografia Lettura in italiano del prologo delle "Storie"

GRECO CLASSEQUINTA (LICEO CLASSICO)

OBIETTIVI	CONTENUTI
-----------	-----------

Riconoscere le innovazioni e le sperimentazioni della poesia ellenistica nel sistema dei generi poetici	L'età ellenistica: contesto storico, politico e culturale Menandro e la Commedia nuova Apollonio Rodio e il nuovo poema epico Polibio e la storia universale <i>Le Storie</i> : lettura in italiano della teoria delle Costituzioni
---	---

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

CAMPUS DEI LICEI "Massimiliano Ramadù"

Via Rimini, 1 04012 CISTERNA DI LATINA (LT)
c. m. LTIS00100R – Codice Univoco Ufficio UFAC4D - C.F. 91004900592 – Codice iPAistsc_Ltis00100r
06.96873133 - LTIS00100R@istruzione.it – LTIS00100R@pec.istruzione.it
Sito web: www.iisramadu.edu.it

DIPARTIMENTO DI LETTERE GRIGLIE DI

VALUTAZIONE

Griglie biennio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO	pag. 2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO DESCRITTIVO	pag. 3
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO	pag. 4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIASSUNTO	pag. 5
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO NARRATIVO	pag. 6
GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO E GRECO SCRITTO	pag. 7

Griglie per tutte le classi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO/GEOSTORIA/LATINO/GRECO ORALE	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE STRUTTURATE E/O SEMISTRUTTURATE	pag. 9

Griglie triennio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA A	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA B	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA C	pag. 12
GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO TRIENNIO ANALISI DEL TESTO LETTERARIO	pag. 13
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO/GRECO SCRITTO TRIENNIO	pag. 14
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA A BES	pag. 16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA B BES	pag. 18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA C BES	pag.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Comprensione del testo	Comprensione del testo piena e approfondita; riassunto/parafrasi ben articolati ed efficaci	2	
	Comprensione del testo completa; riassunto/parafrasi completi e corretti	1,5	
	Comprensione del testo nei nuclei essenziali; riassunto/parafrasi corretti nella loro articolazione globale	1	
	Il testo non è stato compreso; riassunto/parafrasi incompleti e/o scorretti	0,5	
Analisi delle componenti testuali	Completa e consapevole	1,5	
	Globalmente corretta	1	
	Parziale e incerta	0,5	
Rielaborazione critica e contestualizzazione	Rielaborazione originale; contestualizzazione ampia, collegamenti e approfondimenti pertinenti	1,5	
	Rielaborazione essenziale; contestualizzazione sintetica; collegamenti non sempre pertinenti, approfondimenti essenziali	1	
	Rielaborazione limitata/assente; collegamenti non pertinenti; approfondimenti assenti o poveri	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi per la valutazione	1	
Firma docente			Tot. /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO DESCRITTIVO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Rispetto della consegna (descrizione oggettiva e/o soggettiva di una persona, di un animale, di un luogo, di una cosa, ecc.)	Rispetto completo	3	
	Parziale rispetto	2	
	Rispetto scarso o assente	1	
Coerenze e coesione nella organizzazione delle informazioni e uso dei connettivi	Legami coerenti e coesi	2	
	Legami coerenti ma non sempre coesi		
	Legami incongruenti	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi per la valutazione	1	
Firma docente			Tot. /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO
Primo biennio

Alunna/o		Classe	
Data			
INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Aderenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Congruenza all'argomento proposto/aderenza alla traccia e contesto conosciuto in modo approfondito	2	
	Traccia rispettata e contenuti corretti	1,5	
	Traccia non del tutto centrata e contesto generale conosciuto in modo essenziale	1	
	Contenuti poco aderenti alla traccia	0,5	
Esposizione degli argomenti e costruzione di un discorso organico e coerente	Esposizione scorrevole, personale e ben articolata, discorso ben strutturato e organico	1,5	
	Esposizione semplice ma lineare; discorso coerente	1	
	Esposizione confusa e non sempre chiara; discorso disorganico o con incertezze organizzative	0,5	
Elaborazione personale e critica	Originale, creativa, con giudizi e opinioni personali	1,5	
	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati e originali	1	
	Superficiale, appena accennata	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi per la valutazione	1	
Firma del docente		Tot. /10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIASSUNTO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Comprensione del testo e individuazione delle informazioni	Comprensione precisa e approfondita. Informazioni individuate con piena sicurezza.	2,5	
	Comprensione precisa e abbastanza approfondita; informazioni individuate con correttezza	2	
	Comprensione completa. Individuate le informazioni principali	1,5	
	Comprensione superficiale e imprecisa; individuate solo alcune delle informazioni principali	1	
	Difficoltà nella comprensione e nell'individuazione delle informazioni principali	0,5	
Rielaborazione delle informazioni	Rielaborazione delle informazioni piena e sicura: il nuovo testo è completo e originale	2,5	
	Rielaborazione delle informazioni efficace: il nuovo testo appare ben organizzato	2	
	Sufficiente rielaborazione delle informazioni: il nuovo testo appare discretamente organizzato	1,5	
	Difficoltà nella rielaborazione delle informazioni: il nuovo testo appare disorganico	1	
	Gravi/numerose difficoltà: si ripetono le strutture del testo di partenza	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi per la valutazione	1	
Firma del docente			Tot. /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO NARRATIVO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico appropriato ed efficace	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Contenuto e aderenza alla traccia	Esauriente, originale, aderente alla traccia	2,5	
	Adeguate e aderenti	2	
	Lineare e abbastanza aderente	1,5	
	Parziale e poco aderente	1	
	Molto limitato/fuori traccia	0,5	
Struttura	Chiara e ordinata	2,5	
	Abbastanza chiara e ordinata	2	
	Parzialmente chiara e ordinata	1,5	
	Semplice e/o poco chiara	1	
	Non adeguata e disordinata	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi di valutazione	1	
Firma del docente		Tot. /10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO E GRECO SCRITTO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

Prima parte: TRADUZIONE

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Comprensione	Adeguate, sicure e consapevoli	4	
	Adeguate	3,5	
	soddisfacente comprensione del senso generale del testo	3	
	Comprensione del senso generale del testo	2,5	
	Approssimativa	2	
	Approssimativa e parziale	1,5	
	Minima di alcune parti del testo	1	
	Minima di quasi tutto il testo	0,5	
Competenze morfosintattiche	Conosce e sa applicare correttamente e con sicurezza tutte le strutture	4	
	Conosce e sa applicare correttamente e con sicurezza quasi tutte le strutture	3,5	
	Conosce e sa applicare abbastanza correttamente le strutture principali e secondarie	3	
	Conosce e sa applicare abbastanza correttamente le strutture principali e qualche struttura secondaria	2,5	
	Conosce e sa applicare con incertezza le strutture principali e poche strutture secondarie	2	
	Conosce e sa applicare con incertezza solo le strutture principali	1,5	
	Conosce e sa applicare in modo confuso solo le strutture principali	1	
	Mostra una conoscenza delle strutture estremamente lacunosa	0,5	
Rielaborazione linguistica	Scelte lessicali appropriate, resa in italiano adeguata ed efficace	2	
	Scelte lessicali precise, resa in italiano complessivamente adeguata	1,5	
	Scelte lessicali talvolta imprecise, resa in italiano complessivamente corretta ma elementare	1	
	Scelte lessicali improprie e scorrette	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi per la valutazione	1	
Firma del docente			Tot. /10

Seconda parte: GRAMMATICA

Per la correzione della prova di grammatica, il numero degli esercizi e/o delle voci è pari a....., quindi il voto si otterrà riportando in decimi il punteggio ottenuto.

Punteggio prima parte:/10 Punteggio seconda

parte

/10

Punteggio complessivo

/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO/STORIA/LATINO/GRECO ORALE**Tutte le classi**

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	3.5	
	Completa	3	
	Adeguate	2.5	
	Sufficiente	2	
	Superficiale e mediocre	1.5	
	Limitata e superficiale	1	
	Frammentaria e lacunosa	0.5	
Competenza linguistica	Esposizione fluida ed appropriata	2.5	
	Esposizione chiara e ordinata	2	
	Esposizione semplice e corretta	1.5	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	1	
	Esposizione imprecisa e scorretta	0.5	
Competenza nel rielaborare dati e informazioni	Rielabora informazioni in modo completo e autonomo	2	
	Rielabora informazioni in modo completo ma poco autonomo	1.5	
	Organizza i dati e le informazioni in modo semplice	1	
	Organizza i dati e le informazioni in modo confuso e impreciso	0.5	
Capacità di analisi e di sintesi	Effettua analisi e sintesi dei concetti chiave in modo autonomo	2	
	Effettua analisi e sintesi dei concetti chiave in modo non completamente autonomo	1.5	
	Effettua analisi e sintesi anche se parziali e imprecise	1	
	Non compie analisi e sintesi	0.5	
Verifica non svolta	Assenti elementi per la valutazione	1	
Firma del docente			Tot /10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE
STRUTTURATE E/O SEMISTRUTTURATE**

Nome e Cognome _____

Classe _____

Data _____

TIPOLOGIA DI QUESITO	PT	NUMERO RISPOSTE
Vero/falso	0,5	x ...
Classificazione	0,5	x ...
Riconoscimento	0,5	x ...
Inserimento	0,5	x ...
Trasformazione	0,5	x ...
Scelta multipla	1	x ...
Collegamento	1	x ...
Completamento	1	x ...
Analisi (grammaticale, logica, del periodo) – per ogni elemento correttamente analizzato	1	x ...
Risposta aperta breve Completa ed esaustiva	2,5	x ...
Adeguate	2	x ...
Essenziale	1,5	x ...
Insufficiente	1	x ...
Inadeguata	0,5	x ...
Mancante	0	x ...
Risposta aperta Completa ed esaustiva	5	x ...
Adeguate	4	x ...
Essenziale	3	x ...
Insufficiente	2	x ...
Inadeguata	1	x ...
Mancante	0	x ...
Si rifiuta di svolgere la verifica	1	
TOTALE PUNTEGGIO PUNTEGGIO MASSIMO		(Totale punteggio: Punteggio viciniore)

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <i>Sviluppa il testo in modo:</i>	coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso inadeguato del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>Si esprime in modo:</i>	corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato errato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2	
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>Esprime conoscenze e valutazioni:</i>	approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici inadeguate del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2	
	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna. <i>Sviluppa le consegne in modo:</i>	pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso incompleto gravemente incompleto/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
4. Competenze testuali specifiche della Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario	Comprensione del testo. <i>Comprende il testo:</i>	in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando, nel complesso, i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintendendo inadeguato gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. <i>Analizza il testo in modo:</i>	puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto inadeguato gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione del testo. <i>Contestualizza e interpreta in modo:</i>	pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto inadeguato gravemente inadeguato nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Verifica non svolta	Assenti elementi per la valutazione	1	
Punteggio			/100	
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20			Valutazione in decimi (punt./10) /10	

10	9	8	7.5	7	6.5	6	5.5	5	4	3	2	1
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4	2

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

					INDICATORI					DESCRITTORI					PUNTI		PUNTEGGIO		
1. Competenze testuali					Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. Sviluppa il testo in modo:					coerente, coeso, personale					20				
										ben organizzato, coerente e coeso					18				
										chiaro e adeguato alla tipologia					16				
										complessivamente chiaro e lineare					14				
										semplice, con alcune incertezze					12				
										meccanico					10				
										incerto e poco lineare					8				
2. Competenze linguistiche					Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. Si esprime in modo:					molto confuso					6				
										inadeguato					4				
										del tutto inadeguato					2				
										corretto, appropriato, personale					20				
										corretto, appropriato, efficace					18				
										corretto e appropriato					16				
										complessivamente corretto					14				
3. Competenze ideative e rielaborative					Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Esprime conoscenze e valutazioni:					generalmente corretto, con alcune incertezze					12				
										non del tutto corretto, con alcuni errori					10				
										poco corretto e appropriato					8				
										scorretto e inappropriato					6				
										errato					4				
										del tutto errato					2				
										approfondite, articolate e originali					20				
4. Competenze testuali specifiche della Tipologia B.					Comprendimento del testo. Comprende il testo:					approfondite e articolate					18				
										pertinenti e adeguate					16				
										pertinenti					14				
										essenziali e sufficientemente motivate					12				
										superficiali					10				
										incerte e frammentarie					8				
										scarse e prive di spunti critici					6				
					Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo. Individua tesi e argomentazioni in modo:					inadeguate					4				
										del tutto inadeguate					2				
										in tutti i suoi snodi argomentativi					10				
										in quasi tutti i suoi snodi argomentativi					9				
										individuandone i temi portanti					8				
										individuando nel complesso i temi portanti					7				
										nei nuclei essenziali					6				
					Percorso argomentativo e uso di connettivi pertinenti. Struttura l'argomentazione in modo:					riconoscendo alcuni nuclei essenziali					5				
										riconoscendo solo la linea generale					4				
										dell'argomentazione					3				
										riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e					2				
										superficiale in minima parte e/o fraintende					1				
										non riconosce l'argomentazione									
										completo, consapevole e approfondito					10				
					Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:					completo, consapevole e abbastanza approfondito					9				
										completo e abbastanza consapevole					8				
										abbastanza completo e abbastanza approfondito					7				
										essenziale e sintetico					6				
										parziale e non sempre corretto					5				
										parziale e per lo più confuso					4				
										confuso e disorganico					3				
					Assenti elementi per la valutazione					inadeguato					2				
										gravemente inadeguato					1				
										chiaro, congruente e ben articolato					10				
										chiaro congruente e articolato					9				
										chiaro, congruente e abbastanza articolato					8				
										abbastanza chiaro e abbastanza congruente					7				
										globalmente chiaro e congruente					6				
					Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20					non sempre chiaro e congruente					5				
										superficiale e poco congruente					4				
										superficiale e confuso					3				
										incerto					2				
										totalmente privo di elaborazione					1				
										ampi, precisi e funzionali al discorso					10				
										ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso					9				
					Valutazione in decimi (punt./10) /10					ampi e abbastanza precisi					8				
										abbastanza ampi e abbastanza precisi					7				
										sostanzialmente chiari e corretti					6				
										parziali, generici e poco corretti					5				
										semplificistici, superficiali e scorretti					4				
										limitati e per lo più scorretti					3				
										poco pertinenti					2				
										assenti					1				
VERIFICA NON SVOLTA					Assenti elementi per la valutazione					1									
										PUNTEGGIO					/100				
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20										Valutazione in decimi (punt./10) /10									
10	9	8	7.5	7	6.5	6	5.5	5	4	3	2	1							
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4	2							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico	20 18 16 14 12 10	
	Sviluppa il testo in modo:	incerto e poco lineare molto confuso inadeguato del tutto inadeguato	8 6 4 2	
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato	20 18 16 14 12 10 8	
	Si esprime in modo:	scorretto e inappropriato errato del tutto errato	6 4 2	
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali	20 18 16 14 12 10	
	Esprime conoscenze e valutazioni:	incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici inadeguate del tutto inadeguate	8 6 4 2	
4. Competenze testuali specifiche della Tipologia C.	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi).	pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo	20 18 16 14 12 10	
	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasi) in modo:	parziale e poco preciso lacunoso e impreciso molto lacunoso gravemente incompleto	8 6 4 2	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare	10 9 8 7 6 5	
	Articola l'esposizione in modo:	semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia completamente inadeguato alla tipologia	4 3 2 1	
	Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti	10 9 8 7 6 5	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:	semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti assenti	4 3 2 1	
VERIFICA NON SVOLTA		Assenti elementi per la valutazione	1	
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20			Valutazione in decimi (punt./10) /10	

10	9	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4	3	2	1
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO TRIENNIO ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A Traduzione/ Riconoscimento delle strutture morfosintattiche (punti 0-1,5)	Adeguata e approfondita	1,5
	Sufficientemente corretta	1
	Scarsa	0,5
B Comprensione e analisi del testo punti 0-4	Adeguata e approfondita	4
	Chiara e sufficientemente articolata	3
	generica e/o essenziale	2
	Nulla/scarsa	1
C Approfondimento tematico/ Individuazione dei nuclei tematici e collegamenti intra ed intertestuali Punti 0-3	Adeguata e approfondita	3
	Sufficientemente corretta	2
	mediocre	1
	Nulla/scarsa	0,5
D Correttezza e proprietà linguistica Punti 0-1,5	L’elaborato è:	
	co, grammaticale e con uno stile vivace ed appropriato	1,5
	complessivamente corretto ed essenziale	1
	presenta diversi e gravi errori su un piano sintattico, grammaticale e stilistico	0,5
VERIFICA NON SVOLTA	ASSENTI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE	1

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO/GRECO SCRITTO TRIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
Competenze morfosintattiche	Mostra una conoscenza approfondita delle strutture morfo-sintattiche e le applica in modo sicuro e pertinente	3	
	Mostra una conoscenza adeguata e applica in modo corretto le strutture principali e quasi tutte le strutture morfo-sintattiche secondarie	2,5	
	Mostra una conoscenza adeguata e applica in modo corretto quasi tutte le strutture principali e qualche struttura morfo-sintattica secondaria	2	
	Mostra una conoscenza superficiale e applica in modo parzialmente corretto solo le strutture principali	1,5	
	Mostra una conoscenza abbastanza lacunosa e applica in modo errato la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche	1	
	Mostra una conoscenza lacunosa e applica in modo errato tutte le strutture morfo-sintattiche	0,5	
Comprensione del testo	Comprensione adeguata, sicura ed approfondita di tutto il testo; capacità di cogliere il senso generale e tutti i dettagli; traduzione completa	4	
	Comprensione adeguata e sicura di tutto il testo; capacità di cogliere il senso generale e i dettagli; traduzione completa	3,5	
	Comprensione adeguata di tutto il testo; capacità di cogliere il senso generale e la maggior parte dei dettagli; traduzione completa	3	
	Comprensione globale del testo; traduzione completa	2,5	
		2	
	Comprensione sufficiente del testo; traduzione incompleta	1,5	
	Comprensione di singole parti del testo; traduzione incompleta	1	
	Comprensione minima e lacunosa di singole parti del testo; traduzione incompleta	0,5	
	Nessuna comprensione del significato del testo; traduzione completamente errata		
Rielaborazione linguistica	Scelte lessicali pertinenti ed accurate; resa in italiano appropriata ed efficace	3	
	Scelte lessicali pertinenti; resa in italiano adeguata	2,5	
	Scelte lessicali talvolta imprecise; resa in italiano quasi adeguata	2	
	Scelte lessicali improprie; resa in italiano a tratti inconsapevole	1,5	
	Scelte lessicali inappropriate; resa in italiano completamente inconsapevole	1	
VERIFICA NON SVOLTA	Assenti elementi per la valutazione	1	

Firma docente _____

Voto:/10

Griglie di valutazione BES – DSA

TIPOLOGIA A ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C ESAMI DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A BES DSA

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI					DESCRITTORI BES DSA					PUNTI		PUNTEGGIO	
1.	Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <i>Sviluppa il testo in modo:</i>				ben organizzato, coerente e coeso					15		
						chiaro e adeguato alla tipologia					13		
						complessivamente chiaro e lineare					10,5		
						<i>semplice, con alcune incertezze</i>					9		
						meccanico					7,5		
						incerto e poco lineare					6		
						incerto e confuso					4,5		
2.	Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>Si esprime in modo:</i>				lacunoso					3		
						inadeguato					1,5		
						corretto, appropriato, efficace					15		
						corretto e appropriato					13		
						complessivamente corretto					10,5		
						<i>corretto, con alcune incertezze</i>					9		
						non del tutto corretto					7,5		
3.	Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>Esprime conoscenze e valutazioni:</i>				non sempre appropriato					6		
						inappropriato					4,5		
						scorretto					3		
						errato					1,5		
						approfondite, articolate e originali					30		
						approfondite e articolate					27		
						pertinenti e adeguate					24		
4.	Competenze testuali specifiche della Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna. <i>Sviluppa le consegne in modo:</i>				pertinenti					21		
						<i>essenziali e sufficientemente motivate</i>					18		
						superficiali					15		
						incerte e frammentarie					12		
						scarse e prive di spunti critici					9		
						inadeguate					6		
						del tutto inadeguate					3		
						pertinente ed esauriente					10		
						pertinente e abbastanza esauriente					9		
						pertinente, ma non del tutto esauriente					8		
						pertinente e, nel complesso, corretto					7		
						sufficientemente pertinente e corretto					6		
						superficiale e approssimativo					5		
						parziale e poco preciso					4		
						lacunoso e impreciso					3		
						incompleto					2		
						gravemente incompleto					1		
						in tutti i suoi snodi concettuali					10		
						in quasi tutti i suoi snodi concettuali					9		
						individuandone i temi portanti					8		
						individuando, nel complesso, i temi portanti					7		
						nei nuclei essenziali					6		
						riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali					5		
						in modo parziale e superficiale					4		
						in minima parte e/o fraintende					3		
						inadeguato					2		
						gravemente inadeguato/nullo					1		
						Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. <i>Analizza il testo in modo:</i>	puntuale, ampio e articolato						10
							puntuale, ampio e abbastanza articolato						9
							puntuale, corretto ma poco articolato						8
							abbastanza chiaro e corretto						7
							sostanzialmente chiaro e corretto						6
	parziale, generico e poco corretto					5							
	semplificistico, superficiale e scorretto					4							
	lacunoso e scorretto					3							
	inadeguato					2							
	gravemente inadeguato/nullo					1							
	Interpretazione del testo. <i>Contestualizza e interpreta in modo:</i>	pertinente, approfondito e personale/originale				10							
		pertinente, esauriente e abbastanza approfondito				9							
		pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento				8							
		pertinente e abbastanza esauriente				7							
		sostanzialmente pertinente e corretto				6							
		parziale, generico e poco corretto				5							
		semplificistico, superficiale e scorretto				4							
		lacunoso e scorretto				3							
		inadeguato				2							
		gravemente inadeguato nullo				1							
VERIFICA NON SVOLTA					Assenti elementi per la valutazione					1			
TOTALE PUNTEGGIO												/100	
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20						Valutazione in decimi (punt./10) /10							
10	9	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4	3	2	1	
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4	2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B **BES DSA**

Nome e Cognome _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI	DESCRIPTORI BES DSA	PUNTI	PUNTEGGIO
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <i>Sviluppa il testo in modo:</i>	ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare <i>semplice, con alcune incertezze</i> meccanico incerto e poco lineare incerto e confuso lacunoso inadeguato	15 13 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5	
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>Si esprime in modo:</i>	corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto <i>corretto, con alcune incertezze</i> non del tutto corretto non sempre appropriato inappropriato scorretto errato	15 13 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5	
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>Esprime conoscenze e valutazioni:</i>	approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti <i>essenziali e sufficientemente motivate</i> superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici inadeguate del tutto inadeguate	30 27 24 21 18 15 12 9 6 3	
4. Competenze testuali specifiche della Tipologia B.	Comprensione del testo. <i>Comprende il testo:</i>	in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintendendo non riconosce l'argomentazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo. <i>Individua tesi e argomentazioni in modo:</i>	completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico inadeguato grevemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti. <i>Struttura l'argomentazione in modo:</i>	chiaro, congruente e ben articolato chiaro congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto totalmente privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
VERIFICA NON SVOLTA		Assenti elementi per la valutazione	1	
PUNTEGGIO TOTALE			/100	
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20			Valutazione in decimi (punt./10) /10	

10	9	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4	3	2	1
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C **BES DSA**

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI		DESCRITTORI BES DSA	PUNTI	PUNTEGGIO			
1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. Sviluppa il testo in modo:	ben organizzato, coerente e coeso	15				
		chiaro e adeguato alla tipologia	13				
		complessivamente chiaro e lineare	10,5				
		semplice, con alcune incertezze	9				
		meccanico	7,5				
		incerto e poco lineare	6				
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. Si esprime in modo:	incerto e confuso	4,5				
		lacunoso	3				
		inadeguato	1,5				
		corretto, appropriato, efficace	15				
		corretto e appropriato	13				
		complessivamente corretto	10,5				
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Esprime conoscenze e valutazioni:	corretto, con alcune incertezze	9				
		non del tutto corretto	7,5				
		non sempre appropriato	6				
		inappropriato	4,5				
		scorretto	3				
		errato	1,5				
4. Competenze testuali specifiche della Tipologia C.	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (coerenza del titolo e dell’eventuale parafrasi). Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasi) in modo:	approfondite, articolate e originali	30				
		approfondite e articolate	27				
		pertinenti e adeguate	24				
		pertinenti	21				
		essenziali e sufficientemente motivate	18				
		superficiali	15				
	Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione. Articola l’esposizione in modo:	incerte e frammentarie	12				
		scarse e prive di spunti critici	9				
		inadeguate	6				
		del tutto inadeguate	3				
		pertinente, esauriente e personale	20				
		pertinente ed esauriente	18				
		pertinente ma non del tutto esauriente	16				
		pertinente e, nel complesso, corretto	14				
		sostanzialmente pertinente e corretto	12				
		superficiale e approssimativo	10				
		parziale e poco preciso	8				
		lacunoso e impreciso	6				
		incompleto	4				
		gravemente incompleto	2				
		ordinato, lineare e personale	10				
		ordinato e lineare	9				
		ordinato e complessivamente lineare	8				
		complessivamente ordinato e lineare	7				
	sostanzialmente ordinato e lineare	6					
	poco ordinato e poco lineare	5					
	semplice e confuso	4					
	disorganico	3					
	inadeguato rispetto alla tipologia	2					
	completamente inadeguato alla tipologia	1					
	Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:	ampi, precisi e funzionali al discorso	10				
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9				
		ampi e abbastanza precisi	8				
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7				
		sostanzialmente chiari e corretti	6				
		parziali, generici e poco corretti	5				
		semplificistici, superficiali e scorretti	4				
		limitati e per lo più scorretti	3				
		poco pertinenti	2				
		assenti	1				
		VERIFICA NON SVOLTA			ASSENTI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE	1	
					PUNTEGGIO TOTALE		/100
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20		Valutazione in decimi (punt./10) /10					

10	9	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4	3	2	1
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4	2

Firma docente _____

I.I.S. CAMPUS DEI LICEI MASSIMILIANO RAMADÙ - CISTERNA DI LATINA

DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PARTE SECONDA: POLO TECNICO

(Indirizzi: tecnico economico, tecnico tecnologico, tecnico informatico)

INDICE	PAGINA
1. PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO (tutti gli indirizzi)	124
2. PROGRAMMAZIONE DI STORIA (tutti gli indirizzi)	133
3. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	140
4. RECUPERO, APPROFONDIMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	142
5. VERIFICA E VALUTAZIONE	142
6. APPENDICE: PROGRAMMA DI ITALIANO E STORIA PREVISTO PER GLI ESAMI DI IDONEITA'	143
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	151

IIS Ramadù - Anno Scolastico 2025/2026

Programmazione per nuclei fondanti – Istituto Tecnico

ITALIANO

Primo biennio

Competenze linee guida (Nuclei fondanti della disciplina)	Abilità correlate	Contenuti	Obiettivi minimi
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi: testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi. Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe. Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.	Narrativa Analisi del testo narrativo I generi della letteratura in prosa Testo autobiografico Testo realistico Testo fantastico Poesia Caratteristiche del testo poetico: l'aspetto ritmico, lessicale e sintattico, retorico. Analisi e commento del testo poetico. Testi a scelta del docente. Teatro Origini, struttura e tecniche. Lettura e analisi di testi a scelta del docente. Testo argomentativo	Prestare attenzione all'ascolto di testi orali. Cogliere l'argomento centrale di una comunicazione orale. Individuare nei testi scritti le informazioni principali utili a una comprensione generica del testo (5 W). Cogliere gli elementi macroscopici caratteristici dei generi testuali proposti. Saper individuare le principali connessioni tra gli argomenti. Avviarsi alla scoperta degli strumenti per lo studio (appunti, mappe, schemi, scalette) più adatti al proprio stile di apprendimento .
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti	Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando	Narrativa Testo autobiografico	Saper strutturare un testo in maniera coerente, anche se poco articolata,

scopi comunicativi	correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc. Utilizzare consapevolmente connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.	Testo realistico Testo fantastico Testo descrittivo Testo informativo-espositivo Testo argomentativo Riassunto	attraverso le strategie di scrittura più adatte al proprio stile di apprendimento. Avviarsi all'elaborazione di testi sintatticamente corretti.
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	Metodologie essenziali di analisi del testo letterario mito poemi epici la poesia (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.). Promessi sposi	Riconoscere i principali generi narrativi. Effettuare analisi testuali guidate. Avviarsi al riconoscimento dell'importanza del patrimonio letterario all'interno della cultura di riferimento.
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. Riflettere sulla lingua dal	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Fonologia Morfologia: parti del discorso Sintassi della frase Sintassi del periodo Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica.	Riconoscere lo scopo fondamentale dell'emittente di un messaggio orale. Saper organizzare i propri discorsi in modo sostanzialmente coerente. Avviarsi all'uso consapevole dei diversi registri linguistici. Avviarsi a esercitare un controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale del proprio discorso. Conoscere gli elementi della

	punto di vista lessicale, morfologico, sintattico		comunicazione e le funzioni linguistiche Riconoscere i maggiori elementi di analisi grammaticale e sintattica affrontati.
--	---	--	--

Secondo biennio

Competenze linee guida (nuclei fondanti della disciplina)	Abilità correlate	Contenuti <u>Linee di evoluzione</u> della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Unità nazionale. <u>Testi ed autori fondamentali</u> che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche. <u>Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche</u> anche di autori internazionali nelle varie epoche.	Obiettivi minimi
Conoscere, comprendere e ipotizzare interpretazioni dei testi narrativi e non come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi	Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.	Canti scelti Inferno Canti scelti Purgatorio Classici contemporanei Testi modello scientifici, tecnici, storici	Leggere un testo letterario avendo a disposizione strumenti consolidati per la comprensione dello stesso. Identificare il significato di un testo letterario, collocarlo in un genere di pertinenza e contestualizzarlo. Conoscere i dati della storia letteraria

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. Riconoscere le Caratteristiche di testi specialistici. Acquisire criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione	Stesura di testi espositivi Stesura di testi argomentativi Stesura di analisi di un testo in poesia e in prosa	Produrre in modo autonomo o guidato a seconda delle esigenze testi di studio e testi di comunicazione di tipo espositivo ed argomentativo (saggio breve), utilizzando le strategie di scrittura più adatte al proprio stile di apprendimento. Riconoscere le caratteristiche di testi specialistici.
---	--	---	--

Conoscere, comprendere e ipotizzare interpretazioni della letteratura come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all'Unità nazionale. Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali. Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.	Contesti storico culturali Medioevo Umanesimo e Rinascimento Barocco Illuminismo Neoclassicismo Romanticismo Generi letterari Poesia Novellistica Poema epico-cavalleresco Trattatistica Teatro Autori consigliati Dante Petrarca Boccaccio Ariosto Tasso Galileo e/o Machiavelli Goldoni e/o Alfieri Parini Foscolo Leopardi	Riconoscere l'importanza del patrimonio letterario all'interno della cultura di riferimento. Effettuare analisi testuali guidate. Avviarsi alla formulazione di un giudizio critico su un testo letterario. Riconoscere autori ed opere fondamentali del patrimonio culturale di riferimento.
---	--	---	---

zare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi	Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.		Conoscere, riconoscere e saper utilizzare gli strumenti più adatti al proprio stile di apprendimento per raccogliere informazioni per ricerche e stesura di progetti o presentazioni.
---	---	--	---

Quinto anno

Competenze linee guida (nuclei fondanti della disciplina)	Abilità correlate	Contenuti	Obiettivi minimi
- Conoscere, comprendere, ipotizzare interpretazioni dei testi narrativi e non come strumento culturale per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni	Canti scelti Paradiso Classici contemporanei Testi modello scientifici, tecnici, storici	Leggere un testo letterario avendo a disposizione strumenti consolidati per la comprensione dello stesso. Identificare il significato di un testo letterario, collocarlo in un genere di pertinenza e contestualizzarlo. Essere consapevoli delle correlazioni più importanti tra le innovazioni

dell'apprendimento permanente.	linguistiche. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.		scientifiche e le trasformazioni linguistiche.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Elaborare il proprio curriculum vitæ in formato europeo.	Stesura di testi espositivi Stesura di testi argomentativi Stesura di analisi di un testo in poesia e in prosa Tipologie d'esame	Conoscere, riconoscere e saper utilizzare gli strumenti più adatti al proprio stile di apprendimento per raccogliere informazioni per ricerche e stesura di progetti o presentazioni. Saper scegliere la tipologia d'esame più adatta al proprio percorso. Conoscere le principali caratteristiche delle tipologie d'esame. Progettare e scrivere un testo sufficientemente coerente e coeso per lo scopo richiesto.
Conoscere, comprendere, ipotizzare interpretazioni della letteratura come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale,	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.	Contesti storico culturali Naturalismo e Verismo Simbolismo e Decadentismo Relativismo e Avanguardie Neorealismo Generi letterari	Leggere un testo letterario avendo a disposizione strumenti consolidati per la comprensione dello stesso. Identificare il significato di un testo letterario, collocarlo in un genere di pertinenza e contestualizzarlo.

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.	narrativa romanzo teatro Poesia del secondo Ottocento e del Novecento Autori consigliati Verga Pascoli D'Annunzio Pozzi Pirandello Svevo Ungaretti Montale Morante	
--	--	---	--

STORIA

Primo Biennio

Competenze linee	Abilità correlate	Contenuti	Obiettivi minimi
------------------	-------------------	-----------	------------------

guida (nuclei fondanti)			
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica	- La preistoria e la diffusione della specie umana sul pianeta; - le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale; - le antiche civiltà del Vicino Oriente (Mesopotamia, Egitto) e del Mediterraneo (Fenici, Ebrei); - la civiltà greca: dall'età arcaica all'età ellenistica. - la civiltà romana: età monarchica, età repubblicana, età imperiale. - la crisi dell'impero romano; - Cristianesimo e Islam; - I regni romano-barbarici - l'Europa carolingia; - Il Feudalesimo; - elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza; - lessico di base della storiografia; - origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.	- Comprendere il linguaggio disciplinare specifico; - saper ricavare le informazioni e i concetti principali nel libro di testo o nella lezione frontale; - saper riconoscere le principali relazioni causali nello svolgimento degli eventi; - conoscere a grandi linee le scansioni cronologiche delle civiltà studiate; - saper esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente.
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale		

Secondo biennio

Competenze linee guida (nuclei fondanti)	Abilità correlate	Contenuti	Obiettivi minimi
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.	- La rinascita economica dell'Occidente (agricoltura, demografia, commerci e innovazioni). - La rinascita delle città: i Comuni. - Cristianesimo e Islam nel mondo: le Crociate. - Chiesa e Impero tra XI e XIII secolo: investiture, crisi dell'Impero e Federico II di Svevia. - La crisi delle istituzioni universali e l'ascesa delle monarchie. - La crisi del Trecento: demografia, economia e società. - Monarchie, imperi e Stati regionali: Francia, Inghilterra, Spagna e Italia. - La civiltà rinascimentale. - Le scoperte geografiche. - La Riforma protestante e la Controriforma cattolica. - L'Europa del 1500: economia, società, guerre di religione e nuovi equilibri. - Il Seicento: crisi economica e atlantizzazione, la rivoluzione scientifica, il Barocco. - L'illuminismo e il dispotismo illuminato. - Il secolo delle rivoluzioni: la rivoluzione industriale britannica, la rivoluzione americana, la rivoluzione francese. - L'età napoleonica - L'età dei popoli e delle nazioni: la Restaurazione e i moti liberali; i moti rivoluzionari del 1848; il Risorgimento	- Acquisire un primo strutturato orientamento nell'architettura diacronica del nostro passato, nelle linee portanti della storia medievale e moderna; - Prendere coscienza gradualmente e utilizzare gli strumenti essenziali del lavoro dello storico; - Saper operare in autonomia un semplice esame comparato delle principali fonti disponibili; - Conoscere i principali eventi storici; - Argomentare, in modo semplice ma coerente e pertinente, intorno ad un evento del passato.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche,	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili		

economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.	italiano. - L'Europa tra Ottocento e Novecento: Seconda Rivoluzione Industriale, Imperialismo, Italia dopo l'Unità. - Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. - Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). - Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione	
--	---	---	--

Quinto anno

Competenze linee guida (nuclei fondanti)	Abilità correlate	Contenuti	Obiettivi minimi
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Analizzare storicamente	- La Belle époque tra luci e ombre - Vecchi imperi e potenze nascenti - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin - Il periodo tra le due guerre mondiali tra crisi e tensioni - L'Italia fascista - La Germania e il Nazismo - L'Unione Sovietica e lo Stalinismo - La Seconda guerra mondiale - La Guerra Fredda - L'Italia repubblicana - Il mondo dopo la caduta del muro di Berlino - Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.	- Sapersi orientare nell'architettura diacronica del nostro passato, nelle linee portanti della storia moderna e contemporanea; - Saper utilizzare gli strumenti essenziali del lavoro dello storico; - Saper operare in autonomia un semplice esame comparato delle principali fonti disponibili; - Conoscere i principali eventi storici; - Argomentare, in modo semplice ma coerente e pertinente, intorno ad un evento del passato.

	campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.	- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). - Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle		

	scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.		
--	--	--	--

Metodologie di insegnamento, strumenti didattici, ambienti di apprendimento

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DIDATTICI	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
• Lezione frontale • Lezione dialogata • Creazione di materiale autoprodotta • Writing and reading workshop • Tutoring • Valutazione educativa • Peer education: sostegno in classe e a distanza agli studenti e alle studentesse in difficoltà • Laboratori di lettura volti a favorire il reciproco ascolto e la condivisione dei diversi punti di vista • Cooperative learning • Percorsi interdisciplinari • Didattica per competenze	• Registro Elettronico • Libri di testo • Materiali autoprodotti • Testi di varia tipologia • Materiali audiovisivi • Materiali prodotti dall'insegnante • Uso della digital board • Uso di piattaforme digitali	• Aula • Ambienti virtuali di apprendimento • Biblioteca • Luoghi di apprendimento esterni alla scuola (teatri, siti archeologici, musei...)

Interventi individualizzati per il recupero, l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze durante l'anno scolastico

- ✓ Corsi di recupero in orario extracurricolare (a seguito delle valutazioni quadrimestrale e finale)
- ✓ Sportelli didattici
- ✓ Eventuali pause didattiche o interventi personalizzati, pianificati dai singoli docenti in base alle esigenze delle classi
- ✓ Partecipazione alle competizioni di Istituto ed eventualmente alle relative fasi provinciali o nazionali
- ✓ Partecipazione alle attività accreditate dal MIUR inserite nel Piano annuale per la valorizzazione delle eccellenze (C.M. n°8 del 21/9/2016)

Verifica e valutazione

Durante l'intero anno scolastico si alterneranno momenti di verifica e valutazione formativa e sommativa, secondo tipologia di prove, modalità di somministrazione e calendarizzazione che ciascun docente individuerà in base ad argomento, classe, indirizzo di studi, strategie didattiche adottate. In tutti i casi sarà assicurato un numero di verifiche almeno pari a due, tale da consentire in modo adeguato la valutazione conclusiva di ogni frazione temporale dell'anno scolastico che sarà riportata nella pagella del I periodo e finale. In base a quanto riportato nel PTOF 2025-28. Per ciascuna prova somministrata, sarà cura del docente comunicare agli studenti e alle studentesse la relativa griglia di valutazione adottata e allegare ad ogni elaborato la corrispondente griglia di correzione.

APPENDICE

PROGRAMMA PREVISTO PER GLI ESAMI DI IDONEITA'

ITALIANO

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Individuare le caratteristiche e le funzioni delle diverse parti del discorso	GRAMMATICA Analisi grammaticale: il verbo, le preposizioni, le congiunzioni, gli avverbi, i pronomi Analisi logica: soggetto, attributo, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto, complemento di specificazione, complemento di termine, complemento oggetto, complemento di causa efficiente e agente, complemento di mezzo, complemento di modo, complemento di causa, di compagnia, di fine, di tempo e complementi di luogo
Riconoscere e analizzare gli elementi e le caratteristiche di un testo narrativo in prosa	ANTOLOGIA Il testo in prosa: narratore, focalizzazione, sequenza, personaggio, fabula e intreccio, analessi e prolessi.
Comprendere, individuare e rielaborare le informazioni presenti in un testo	LABORATORIO DI SCRITTURA Il riassunto

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni	GRAMMATICA Analisi del periodo: coordinazione e subordinazione, proposizioni oggettive e soggettive, dichiarative, causali,

	relative, temporali, finali, concessive e consecutive
Riconoscere e analizzare gli elementi e le caratteristiche di un testo poetico	ANTOLOGIA Il testo in poesia: il verso, le sillabe, la rima, la strofa, le figure retoriche (metafora, similitudine, onomatopea, ossimoro, sinestesia, allitterazione, anastrofe, apostrofe), la parafrasi
Produrre un testo argomentativo, corretto da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerente con la consegna data e con lo scopo comunicativo	LABORATORIO DI SCRITTURA/LETTURA Il testo argomentativo

CLASSE TERZA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere il quadro storico, politico e culturale del Duecento e del Trecento	Contesto storico, politico e culturale tra Duecento e Trecento
Conoscere la struttura della Divina Commedia ed individuare le tematiche ricorrenti Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Dante Alighieri: vita e formazione Divina Commedia: struttura dell'Inferno Parafrasi e analisi almeno dei canti I, V, VI, XXVI dell'Inferno
Conoscere la struttura del Decameron ed individuare le tematiche ricorrenti Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Francesco Petrarca: vita e formazione Il <i>Canzoniere</i> : struttura e contenuto Parafrasi e analisi delle seguenti liriche: - Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono - Erano i capei d'oro a l'aura sparsi - Pace non trovo, et non ò da far guerra

	Giovanni Boccaccio: vita e formazione Il <i>Decameron</i>: struttura e contenuto Lettura delle novelle “Lisabetta da Messina”, “Chichibio e la gru”, “Federico degli Alberighi”
--	---

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere il quadro storico, politico e culturale del Settecento e dell'Ottocento	Contesto storico, politico e culturale tra Settecento e Ottocento
Conoscere la struttura della Divina Commedia ed individuare le tematiche ricorrenti Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Dante Alighieri: vita e formazione Divina Commedia: struttura del Purgatorio Parafrasi e analisi almeno dei canti I, VI, XXXIII del Purgatorio
Conoscere la riforma del teatro ed individuare le tematiche ricorrenti nella commedia proposta Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Carlo Goldoni: vita e formazione La riforma del teatro La locandiera: lettura del monologo di <i>Mirandolina</i> (atto I, scena IX)
Individuare le tematiche ricorrenti e gli elementi neoclassici e romantici nei sonetti proposti Mettere in relazione i testi al sistema storico,	Ugo Foscolo: vita e formazione Parafrasi e analisi dei sonetti: “Alla sera”, “In morte del fratello Giovanni” e “A Zacinto”

politico e culturale di riferimento	
-------------------------------------	--

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere il quadro storico, politico e culturale dell'Ottocento e del Novecento	Contesto storico, politico e culturale tra Ottocento e Novecento
Conoscere la struttura della Divina Commedia ed individuare le tematiche ricorrenti Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Dante Alighieri: vita e formazione Divina Commedia: struttura del Paradiso Parafrasi e analisi almeno dei canti I, VI, XXXIII del Paradiso
Conoscere i concetti essenziali della poetica leopardiana Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Giacomo Leopardi: vita e formazione Pessimismo storico e cosmico Analisi degli idilli "L'infinito" e "A Silvia"
Individuare le tematiche ricorrenti nelle opere proposte Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Luigi Pirandello: vita e formazione Lettura e analisi della novella "Il treno ha fischiato" Lettura de "La vecchia imbellettata" tratta dal saggio "L'umorismo" (avvertimento e sentimento del contrario)
Individuare le tematiche ricorrenti nelle opere proposte Mettere in relazione i testi al sistema storico, politico e culturale di riferimento	Giuseppe Ungaretti: vita e formazione Parafrasi e analisi delle poesie "I fiumi", "Soldati" e "Veglia"

STORIA

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente	- La preistoria e la diffusione della specie umana sul pianeta; - le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale; - la civiltà greca: dall'età arcaica all'età ellenistica. - la civiltà romana: età monarchica, età repubblicana

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI	CONTENUTI
-----------	-----------

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente	- la civiltà romana: età imperiale. - la crisi dell'impero romano; - Cristianesimo e Islam; - I regni romano-barbarici - l'Europa carolingia; - Il Feudalesimo;
---	--

CLASSE TERZA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	- La rinascita economica dell'Occidente e la rinascita delle città (i Comuni). - Cristianesimo e Islam nel mondo: le Crociate. - Chiesa e Impero tra XI e XIII secolo: investiture, crisi dell'Impero e Federico II di Svevia. - La crisi delle istituzioni universali e l'ascesa delle monarchie. - La crisi del Trecento: demografia, economia e società. - Monarchie, imperi e Stati regionali: Francia, Inghilterra, Spagna e Italia. - La civiltà rinascimentale. - Le scoperte geografiche. - La Riforma protestante e la Controriforma cattolica.

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	- L'Europa del 1500: economia, società, guerre di religione e nuovi equilibri - Il Seicento: crisi economica e atlantizzazione, la rivoluzione scientifica, il Barocco. - L'illuminismo e il dispotismo illuminato. - Il secolo delle rivoluzioni: la rivoluzione industriale britannica, la rivoluzione americana, la rivoluzione francese. - L'età napoleonica - L'età dei popoli e delle nazioni: la Restaurazione; i moti rivoluzionari; il Risorgimento italiano. - L'Europa tra Ottocento e Novecento

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	- L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa - Il periodo tra le due guerre mondiali tra crisi e tensioni - L'Italia fascista - La Germania e il Nazismo - L'Unione Sovietica e lo Stalinismo - La Seconda guerra mondiale - La Guerra Fredda - L'Italia repubblicana

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO - Primo biennio

NUCLEI FONDANTI	-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, Ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta.	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta.	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà Lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Comprensione del testo	Comprensione del testo piena e approfondita; riassunto/parafrasi ben articolati ed efficaci	2	
	Comprensione del testo completa; riassunto/parafrasi completi e corretti	1,5	
	Comprensione del testo nei nuclei essenziali; riassunto/parafrasi corretti nella loro articolazione globale	1	
	Il testo non è stato compreso; riassunto/parafrasi incompleti e/o scorretti	0,5	
Analisi delle componenti Testuali	Completa e consapevole	1,5	
	Globalmente corretta	1	
	Parziale e incerta	0,5	
Rielaborazione critica e contestualizzazione	Rielaborazione originale; contestualizzazione ampia, collegamenti e approfondimenti pertinenti	1,5	

	Rielaborazione essenziale; contestualizzazione sintetica; collegamenti non sempre pertinenti, approfondimenti essenziali	1	
	Rielaborazione limitata/assente; collegamenti non pertinenti; approfondimenti assenti o poveri	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi di valutazione	1	
Firma docente		Tot. /10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO DESCRITTIVO - Primo biennio

NUCLEI FONDANTI	-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta.	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Rispetto della consegna (descrizione oggettiva e/o soggettiva di una persona, di un animale, di un luogo, di una cosa, ecc.)	Rispetto completo	3	
	Parziale rispetto	2	
	Rispetto scarso o assente	1	
Coerenza e coesione nella organizzazione delle informazioni e uso dei Connettivi	Legami coerenti e coesi	2	
	Legami coerenti ma non sempre coesi	1	
	Legami incongruenti	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi di valutazione	1	
Firma del docente		Tot. /10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO - Primo biennio

NUCLEI FONDANTI	-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, Ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta.	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta.	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà Lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Aderenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Congruenza all'argomento proposto/aderenza alla traccia e contesto conosciuto in modo approfondito	2	
	Traccia rispettata e contenuti corretti	1,5	
	Traccia non del tutto centrata e contestogenerale conosciuto in modo essenziale	1	
	Contenuti poco aderenti alla traccia	0,5	
Esposizione degli argomenti e costruzione di un discorso organico e coerente	Esposizione scorrevole, personale e ben articolata, discorso ben strutturato e organico	1,5	
	Esposizione semplice ma lineare; discorso coerente	1	
	Esposizione confusa e non sempre chiara; discorsodisorganico o con incertezze organizzative	0,5	

Elaborazione personale e critica	Originale, creativa, con giudizi e opinioni personali	1,5	
	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati e originali	1	
	Superficiale, appena accennata	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi di valutazione	1	
Firma docente		Tot. /10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIASSUNTO - Primo biennio

NUCLEI FONDANTI	-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		
INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Comprensione del testo e individuazione delle informazioni	Comprensione precisa e approfondita. Informazioni individuate con piena sicurezza.	2,5	
	Comprensione precisa e abbastanza approfondita; informazioni individuate con correttezza	2	
	Comprensione completa. Individuate le informazioni principali	1,5	
	Comprensione superficiale e imprecisa; individuate solo alcune delle informazioni principali	1	
	Difficoltà nella comprensione e nell'individuazione delle informazioni principali	0,5	
Rielaborazione delle informazioni	Rielaborazione delle informazioni piena e sicura: il nuovo testo è completo e originale	2,5	
	Rielaborazione delle informazioni efficace: il nuovo testo appare ben organizzato	2	
	Sufficiente rielaborazione delle informazioni: il nuovo testo appare discretamente organizzato	1,5	
	Difficoltà nella rielaborazione delle informazioni: il nuovo testo appare disorganico	1	

	Gravi/numerose difficoltà: si ripetono le strutture del testo di partenza	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi di valutazione	1	
Firma del docente:			Tot.
			.../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO NARRATIVO - Primo biennio

NUCLEI FONDANTI	-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico appropriato ed efficace	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Contenuto e aderenza alla traccia	Esauriente, originale, aderente alla traccia	2.5	
	Adeguate e aderente	2	
	Lineare e abbastanza aderente	1,5	
	Parziale e poco aderente	1	
	Molto limitato/fuori traccia	0,5	
Struttura	Chiara e ordinata	2.5	
	Abbastanza chiara e ordinata	2	
	Parzialmente chiara e ordinata	1,5	
	Semplice e/o poco chiara	1	
	Non adeguata e disordinata	0,5	
Verifica non svolta	Assenti elementi di valutazione	1	
Firma del docente:			Tot. /10

GRIGLIADI VALUTAZIONE ORALE - Primo biennio

NUCLEI FONDANTI	-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	3.5	
	Completa	3	
	Adeguate	2.5	
	Sufficiente	2	
	Superficiale e mediocre	1.5	
	Limitata e superficiale	1	
	Frammentaria e lacunosa	0.5	
Competenza linguistica	Esposizione fluida ed appropriata	2.5	
	Esposizione chiara e ordinata	2	
	Esposizione semplice e corretta	1.5	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	1	
	Esposizione imprecisa e scorretta	0.5	
Competenza nel rielaborare dati e informazioni	Rielabora informazioni in modo completo e autonomo	2	
	Rielabora informazioni in modo completo ma poco autonomo	1.5	
	Organizza i dati e le informazioni in modo semplice	1	
	Organizza i dati e le informazioni in modo confuso e impreciso	0.5	
Capacità di analisi e di sintesi	Effettua analisi e sintesi dei concetti chiave in modo autonomo	2	
	Effettua analisi e sintesi dei concetti chiave in modo non completamente autonomo	1.5	
	Effettua analisi e sintesi anche se parziali e imprecise	1	
	Non compie analisi e sintesi	0.5	
Si rifiuta di svolgere la prova orale	Assenti elementi di valutazione	1	
Firma del docente: _____ PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA _____			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE STRUTTURATE E/O SEMISTRUTTURATE

TIPOLOGIA DI QUESITO	PT	NUMERO RISPOSTE ESATTE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Vero/falso	0,5	x ...	
Classificazione	0,5	x ...	
Riconoscimento	0,5	x ...	
Inserimento	0,5	x ...	
Trasformazione	0,5	x ...	
Scelta multipla	1	x ...	
Collegamento	1	x ...	
Completamento	1	x ...	
Analisi (grammaticale, logica, del periodo) – per ogni elemento correttamente analizzato	1	x ...	
Risposta aperta breve Completa ed esaustiva	2,5	x ...	
Adeguate	2	x ...	
Essenziale	1,5	x ...	
Insufficiente	1	x ...	
Inadeguata	0,5	x ...	
Mancante	0	x ...	
Risposta aperta Completa ed esaustiva	5	x ...	
Adeguate	4	x ...	
Essenziale	3	x ...	
Insufficiente	2	x ...	
Inadeguata	1	x ...	
Mancante	0	x ...	
TOTALE PUNTEGGIO PUNTEGGIO MASSIMO		VOTO /10 (Totale punteggio: Punteggio massimo x 10 con arrotondamento all'intero o al mezzo voto vicinore)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A

NUCLEI FONDANTI

-Conoscere, comprendere e ipotizzare interpretazioni dei testi narrativi e non come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.

- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. Formulare un motivato giudizio critico.

- Conoscere, comprendere e ipotizzare interpretazioni della letteratura come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.

-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <i>Sviluppa il testo in modo:</i>	coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>Si esprime in modo:</i>	corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>Esprime conoscenze e valutazioni:</i>	approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
4. Competenze testuali	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente	10 9 8	

specifiche della Tipologia A. Analisi e interpretazione critica di un testo letterario	<i>Sviluppa le consegne in modo:</i>	pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	7 6 5 4 3 2									
	Comprensione del testo. <i>Comprende il testo:</i>	in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando, nel complesso, i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2									
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. <i>Analizza il testo in modo:</i>	puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2									
	Interpretazione del testo. <i>Contestualizza e interpreta in modo:</i>	pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2									
PUNTEGGIO TOTALE				/100								
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20						Valutazione in decimi (punt./10) /10						
10	9	8	7.5	7	6.5	6	5.5	5	4	3	2	
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B

NUCLEI FONDANTI

-Conoscere, comprendere e ipotizzare interpretazioni dei testi narrativi e non come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.

-Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.

-Formulare un motivato giudizio critico.

-Conoscere, comprendere e ipotizzare interpretazioni della letteratura come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.

-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <i>Sviluppa il testo in modo:</i>	coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>Si esprime in modo:</i>	corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>Esprime conoscenze e valutazioni:</i>	approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
4. Competenze testuali specifiche della Tipologia B.	Comprensione del testo. <i>Comprende il testo:</i>	in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali	10 9 8 7 6 5	

		riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	4 3 2									
	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo. <i>Individua tesi e argomentazioni in modo:</i>	completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2									
	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti. <i>Struttura l'argomentazione in modo:</i>	chiaro, congruente e ben articolato chiaro congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2									
	Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali e critici risultano:</i>	ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2									
PUNTEGGIO TOTALE				/100								
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20						Valutazione in decimi (punt./10) /10						
10	9	8	7.5	7	6.5	6	5.5	5	4	3	2	
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4	

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C

NUCLEI FONDANTI -Conoscere, comprendere e ipotizzare interpretazioni dei testi narrativi e non come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. - Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. Formulare un motivato giudizio critico. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <i>Sviluppa il testo in modo:</i>	coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>Si esprime in modo:</i>	corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Esprime conoscenze e valutazioni:	approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
4. Competenze testuali specifiche della Tipologia C.	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (coerenza del titolo e	pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo	20 18 16 14 12 10	

	dell’eventuale paragrafazione). Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo:	parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	8 6 4										
	Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione. Articola l’esposizione in modo:	ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2										
	Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:	ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2										
PUNTEGGIO TOTALE				/100									
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20						Valutazione in decimi (punt./10) /10							
10	9	8	7.5	7	6.5	6	5.5	5	4	3	2		
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4		

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE (secondo biennio e quinto anno)**NUCLEI FONDANTI**

- Conoscere, comprendere e ipotizzare interpretazioni dei testi narrativi e non come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.
- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.
- Formulare un motivato giudizio critico.
- Conoscere, comprendere e ipotizzare interpretazioni della letteratura come strumento culturale e metodologico per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	3.5	
	Completa	3	
	Adeguate	2.5	
	Sufficiente	2	
	Superficiale e mediocri	1.5	
	Limitata e superficiale	1	
	Frammentaria e lacunosa	0.5	
Competenza linguistica	Esposizione fluida ed appropriata	2.5	
	Esposizione chiara e ordinata	2	
	Esposizione semplice e corretta	1.5	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	1	
	Esposizione imprecisa e scorretta	0.5	
Competenza nel rielaborare dati e informazioni	Rielabora informazioni in modo completo e autonomo	2	
	Rielabora informazioni in modo completo ma poco autonomo	1.5	
	Organizza i dati e le informazioni in modo semplice	1	

	Organizza i dati e le informazioni in modo confuso e impreciso	0.5	
Capacità di analisi e di sintesi	Effettua analisi e sintesi dei concetti chiave in modo autonomo	2	
	Effettua analisi e sintesi dei concetti chiave in modo non completamente autonomo	1.5	
	Effettua analisi e sintesi anche se parziali e imprecise	1	
	Non compie analisi e sintesi	0.5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			